

# POLO PARITARIO LOVISS

SEDE LEGALE: VIA G.DA MOGLIANO, 21 – 63900 FERMO - P.I. 02469770446  
SEDI OPERATIVE: VIA SAN MARTINO, 141 – 63074 SAN BENEDETTO DEL TRONTO AP  
Mail : [info@poloparitarioloviss.it](mailto:info@poloparitarioloviss.it) – [scuoleloviss@pec.it](mailto:scuoleloviss@pec.it)  
[www.poloparitarioloviss.it](http://www.poloparitarioloviss.it)

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

L. 425/97 – DPR 323/98 art. 5 comma 2 – art.17 comma 1 del d.lgs n.62 del 2017 -

ART. 10 O.M. 55 del 22.03.2024 - prot. n. 0000055

*Anno scolastico 2025/2026*

Indirizzo: **ISTITUTO TECNICO ECONOMICO**

Articolazione: **AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - Classe: 5 Sezione: B**

Approvato dal Consiglio di classe in data 14.05.2026, pubblicato sul sito: [www.scuoleloviss.it](http://www.scuoleloviss.it)

Docente Coordinatore della Classe: Prof.ssa

Composizione del Consiglio di Classe:

Docente	Materia/e insegnata/e	Firma del docente
	Lingue e Letteratura Italiana- Coordinatore	
	Storia	
	Economia aziendale	
	Diritto	
	Economia politica	
	Scienze motorie e sportive	
	Matematica	
	Religione	
	Lingua e cultura Straniera (Inglese)	
	Lingua e cultura Straniera (Spagnolo)	
	Educazione Civica	
	Lingua e cultura Straniera (Portoghese)	
	Lingua e cultura Straniera (Francese)	
	Lingua e cultura Straniera (Tedesco)	

Il Coordinatore Didattico  
Prof.ssa Patrizia Palanca

### INDICAZIONI DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative" All.1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire

in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

## **INDICE**

### **1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO**

#### **1.1 - ANALISI DELLA SITUAZIONE SOCIO-CULTURALE DEL TERRITORIO**

#### **1.2 - PROFILO PROFESSIONALE E COMPETENZE**

### **2. PERCORSO DIDATTICO SVOLTO**

#### **2.1 - PROSPETTO ORARIO**

#### **2.2 -PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE**

##### **2.2.a - Descrizione della classe**

##### **2.2.b - Obiettivi raggiunti**

##### **2.2.c - Metodi, mezzi, spazi e tempi**

##### **2.2.d - Verifiche e valutazioni**

#### **2.3- PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI**

#### **2.4 - LIMITE MINIMO ORE DI PRESENZA**

#### **2.5- CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA D'ESAME**

#### **2.6 – SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA EFFETTUATE**

### **3. EDUCAZIONE CIVICA: PERCORSO TRASVERSALE ALLE DISCIPLINE COINVOLTE**

### **4. DESCRIZIONE DEI PERCORSI DI PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)**

### **5. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO**

### **6. RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI CON BES E DSA**

# 1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO

## 1.1- ANALISI DELLA SITUAZIONE SOCIO-CULTURALE DEL TERRITORIO

Il Polo Scolastico Paritario LOVISS, già Scuola Paritaria LO.VI.S.S. Formazione, nasce nel 2017 ed ubicato in prossimità del centro cittadino. L'edificio è dotato di differenti spazi, alcuni dei quali adibiti ad aule, altri ai laboratori multimediali dotati di moderne attrezzature informatiche. Scuola nuova in un territorio ancorato all'identificazione della cultura con quella classica, impegnata, in maniera qualificata, per fornire al territorio un servizio tale da consentire nuove figure professionali capaci non solo di attingere alla multiforme ricchezza della tradizione, ma soprattutto di inserirsi nel contesto culturale - ambientale in modo operativo, creativo e professionale. A tale scopo la scuola ha attivato l'indirizzo Istituto Tecnico Economico nell'articolazione Amministrazione Finanza e Marketing. Si tratta di una scuola in espansione che richiama l'interesse di allievi provenienti dalle zone circostanti, con l'intento di arricchire l'offerta formativa del territorio il quale richiede un costante adeguamento del panorama formativo ad esigenze professionali, economiche e sociali in continua evoluzione.

Il contesto socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti della Scuola mostra un background familiare medio-alto, pur con differenziazioni interne.

## 1.2 - PROFILO PROFESSIONALE E COMPETENZE

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" riesce a cogliere gli aspetti scientifici, economico giuridici, tecnologici e tecnici sviluppati dalle discipline d'indirizzo.

Le discipline, nell'interazione tra le loro peculiarità, infatti promuovono l'acquisizione progressiva delle abilità e competenze professionali. In particolare ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Possiede inoltre gli strumenti idonei ad affrontare le scelte per il proprio futuro di studio o di lavoro. Ciò è stato acquisito anche mediante attività di alternanza scuola-lavoro, tirocini, stage, nuclei tematici funzionali all'orientamento alle professioni o alla prosecuzione degli studi.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento descritti nel PECUP di seguito specificati in termini di competenze:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi tra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità del sapere;
- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani;
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti della matematica;
- Usare gli strumenti matematici, necessari per l'applicazione nelle discipline Economico-Finanziarie
- Analizzare la realtà ed i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;

- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- Agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- Elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali.
- Intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- Utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- Distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- Analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

## 2. PERCORSO DIDATTICO SVOLTO

### 2.1 - PROSPETTO ORARIO

<b>DISCIPLINA</b>	<b>ORE</b>
Religione	1
Lingua e Letteratura Italiana	4
Storia	2
Lingua e cultura Straniera (Inglese)	3
Lingua e cultura Straniera (Spagnolo)	3
Lingua e cultura Straniera (Francese)	3
Lingua e cultura Straniera (Portoghese)	3
Lingua e cultura Straniera (Tedesco)	3
Diritto	3
Economia Politica	3
Economia Aziendale	8
Matematica	3
Scienze motorie e sportive	2

## 2.2 - PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

### 2.2.a Descrizione della classe

La classe è composta da 30 alunni alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di quattro studenti con DSA per ciascuno dei quali il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nelle discipline è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo.

Non è mai venuto meno, tuttavia, un discreto interesse per le materie e ciò ha facilitato l'attività di recupero delle situazioni insufficienti, il sostegno ai casi di instabilità nello studio e nel rendimento, e il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza discontinua, per ragioni perlopiù legate a ragioni familiari o lavorative.

Ad ogni modo, l'applicazione nello studio per qualche alunno è andata progressivamente migliorando verso gli ultimi mesi, forse per la consapevolezza dell'avvicinarsi del traguardo dell'esame, ma complessivamente ciascuno studente ha ottenuto risultati di profitto e mostra di aver maturato autonomamente il proprio stile di apprendimento, partecipando con interesse alle lezioni proposte.

### 2.2.b - Obiettivi raggiunti

#### Obiettivi comportamentali

Il percorso formativo è stato caratterizzato dall'intento di promuovere la crescita della personalità umana e sociale degli allievi favorendo:

- Lo sviluppo armonioso della personalità e del futuro cittadino del mondo;
- Lo spirito di cooperazione e l'apertura al dialogo e al pluralismo ideologico;
- La capacità di costruire un proprio sistema di valori;
- Sviluppo di una cultura fondata su tolleranza, apertura e valorizzazione delle differenze, su valori di pluralismo e libertà;
- Acquisizione di comportamenti coerenti con i valori assunti;
- Acquisizione e condivisione delle norme dell'Istituto (rispettare gli orari, lasciare gli ambienti scolastici puliti e ordinati, ecc.);
- Acquisizione di autocontrollo, responsabilità, comportamenti corretti nella realtà del gruppo;

- Partecipazione costruttiva alla vita collegiale della scuola.

La classe ha raggiunto un livello più che sufficiente di interazione, di valorizzazione delle proprie e delle altrui capacità, gestendo momenti di conflittualità e contribuendo all'apprendimento comune, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Alcuni studenti, tuttavia, in situazioni di criticità, hanno dimostrato una carenza nella conoscenza del rispetto delle regole della socialità.

### Obiettivi trasversali cognitivi

#### *Obiettivi cognitivi trasversali:*

Il Consiglio di Classe ritiene che gli studenti abbiano raggiunto, seppur a livelli diversi, i seguenti obiettivi:

- Acquisizione dei contenuti essenziali delle discipline;
- Comprensione dei vari tipi di comunicazione orale e scritta; capacità di analizzare e sintetizzare fatti, dati e informazioni;
- Sviluppo delle capacità logiche, critiche e operative;
- Capacità di collegare ed integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi;
- Capacità di esprimersi in modo chiaro, ordinato e corretto, utilizzando un linguaggio operativo specifico;
- Acquisizione di un metodo personale di studio adeguato alle diverse situazioni di studio e/o ricerca.

#### *Obiettivi specifici*

Per quanto riguarda gli obiettivi raggiunti nell'ambito delle specifiche discipline, si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti. Tali relazioni vengono fatte proprie dal Consiglio di classe e allegate al presente documento.

### **2.2.c - Metodi, mezzi, spazi e tempi**

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, i docenti hanno fatto ricorso a metodologie diverse, tenendo presenti sia la natura e i bisogni della classe, sia la struttura delle singole discipline.

Le novità introdotte dalla DDI rendono assai variegato il quadro complessivo degli strumenti e degli spazi didattici utilizzati; pertanto si rimanda, oltre che alla programmazione iniziale, anche (e soprattutto) ai percorsi formativi disciplinari allegati.

Giova precisare che con l'introduzione della Didattica Digitale Integrata, anche le metodologie in presenza sono state riviste e riadattate.

Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

**-Classe capovolta** che consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti hanno fornito link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, da usufruire in autonomia.

**-Rimessa di report ed esercizi da mandare su piattaforma:** i docenti hanno fornito dispense, paragrafi o esercizi del libro di testo in adozione mediante la piattaforma YOULOVISS. I lavori effettuati dagli alunni sono stati rimessi quindi mediante posta elettronica.

DISCIPLINE	LEZIONE FRONTALE	LEZIONE PARTECIPATA	LAVORO INDIVIDUALE O DI GRUPPO	PRESENTAZIONE TESTI DI VARIO GENERE ACCOMPAGNATI DA IMMAGINI	ATTIVITA' DI RECUPERO CURRICULARE
Religione/attività alternativa	X	X	X	X	
Lingua e Letteratura Italiana	X	X	X	X	X
Storia	X	X	X	X	X
Lingua e cultura Straniera (Inglese)	X	X	X	X	X
Lingua e cultura Straniera (Spagnolo)	X	X	X	X	X
Lingua e cultura Straniera (Portoghese)	X	X	X	X	X
Lingua e cultura Straniera (Francese)	X	X	X	X	X
Lingua e cultura Straniera (Tedesco)	X	X	X	X	X
Diritto	X	X	X		X
Economia politica	X	X	X		X
Economia Aziendale	X	X	X	X	X
Matematica	X	X	X	X	X
Scienze Motorie e sportive	X	X	X	X	
Educazione Civica	X	X	X		X

#### - Attrezzature e materiali didattici

DISCIPLINA	LIBRI DI TESTO	DISPENSE	MATERIALE AUDIO VISIVO	MATERIALE PRODOTTO DAL DOCENTE
Religione/attività alternativa				X
Lingua e Letteratura Italiana	X	X	X	X
Lingua e cultura Straniera (Inglese)	X	X	X	X
Lingua e cultura Straniera (Spagnolo)	X	X	X	X
Lingua e cultura Straniera (Portoghese)	X	X	X	X
Lingua e cultura Straniera (Francese)	X	X	X	X
Lingua e cultura Straniera (Tedesco)	X	X	X	X
Diritto	X	X		X
Economia politica	X	X		X
Matematica	X	X		X
Economia aziendale	X	X		X
Storia	X	X	X	X
Scienze motorie e sportive	X	X	X	X
Educazione Civica		X		X

DISCIPLINA	LIBRO DI TESTO ADOTTATO
Lingua e Letteratura Italiana	Marzia Fontana, Laura Forte, Maria Teresa Talice L'ottima compagnia edizione rossa, Volume 3 Zanichelli
Lingua e cultura Straniera (Inglese)	Michela Scagliarini, Kate Gralton, Business for the Future, Building Skills in a sustainable World, 2023
Lingua e cultura Straniera (Spagnolo)	! Trato Hecho! El espanol en el mundo de los negocios - segunda Edicion L. Pierozzi, S.C. Cabreto, M. Salvaggio Zanichelli
Lingua e cultura Straniera (Portoghese)	Grammatica del portoghese moderno, Maria Elena Abreu, Rita Benamor Murteira; Zanichelli
Lingua e cultura Straniera (Francese)	Athouts Commerce Plus, Theorie Pratique Civilisation Anna Maria Crimi, Eli Editions
Lingua e cultura Straniera (Tedesco)	Handelsplatz Neu (Deutsch für Beruf und Reisen) Paola Bonelli-Rosanna Pavan, Loesher Editore
Diritto	Le frontiere del diritto, diritto pubblico F. Palermo, F. Viglioni, Zanichelli
Matematica	Matematica rosso, terza edizione M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifoni, Zanichelli
Economia aziendale	Economia Aziendale vol.5 Fabio Banderali, Scuola&Azienda
Storia	Alessandro Barbero, Chiara Frugoni, Carla Sclarandis Noi di ieri, noi di domani, Volume 3 Zanichelli
Scienze motorie e sportive	In movimento G. Fiorini, S. Coretti, S. Bocchi, Marietti Scuola
Economia politica	Economia politica - politica economica e finanza pubblica L. Gagliardini, G. Palmerio, M.P. Lorenzoni Le Monnier Scuola

## 2.2.d - Verifiche e valutazioni

### Verifiche

Le tipologie utilizzate per le prove di verifica sono state:

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI
<input type="checkbox"/> Componenti	<input type="checkbox"/> Relazioni su attività svolte
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input type="checkbox"/> Interrogazioni
<input type="checkbox"/> Sintesi	<input type="checkbox"/> Interventi
<input type="checkbox"/> Questionari aperti	<input type="checkbox"/> Discussione su argomenti di studio
<input type="checkbox"/> Questionari a risposta multipla	
<input type="checkbox"/> Testi da completare	
<input type="checkbox"/> Esercizi	
<input type="checkbox"/> Soluzione problemi	
<input type="checkbox"/> Progetti	

### Criteri per la valutazione degli apprendimenti

In conformità al PTOF, per il CdC la valutazione è intesa come:

- Controllo di tutto il processo formativo nella sua complessità di elementi agenti e interazioni;
- Verifica della qualità della prestazione dell'allievo e non giudizio sulla sua persona;
- Valutazione interattiva del percorso di apprendimento e di insegnamento che consente al docente non solo di accertare e interpretare il raggiungimento degli obiettivi, ma anche di progettare eventuali correzioni ed integrazioni.

Pertanto essa ha avuto le seguenti funzioni:

- Funzione diagnostica iniziale per l'accertamento delle situazioni iniziali.

- *Funzione diagnostica in itinere per l'accertamento delle conoscenze e delle competenze raggiunte in relazione agli obiettivi posti.*
- Funzione formativa, con indicazioni utili per individuare e superare le difficoltà.
- Funzione sommativa con l'accertamento dei risultati finali raggiunti.

Il Consiglio di classe ha fatto propri i seguenti criteri di valutazione:

- Livello di partenza
- Evoluzione del processo di apprendimento
- Competenze raggiunte
- Metodo di lavoro
- Rielaborazione personale
- Impegno
- Partecipazione
- Presenza, puntualità
- Interesse, attenzione

e le seguenti tabelle, approvate dal Collegio dei Docenti:

<b>LIVELLO E VOTO</b>	<b>DESCRITTORE DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>DESCRITTORE DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO (IN DDI: MODALITÀ SINCRONA/ASINCRONA)</b>
<p>PREPARAZIONE NULLA</p> <p>Voto: da <b>2 a 3,00</b></p>	<p>Non si evidenziano elementi accertabili per il sostanziale rifiuto, da parte dell'allievo, di ogni preparazione nella disciplina e per la mancata partecipazione alle verifiche ed al dialogo educativo.</p> <p>Dispone di conoscenze e competenze tali da non consentirgli di dare alcun tipo di contributo al lavoro in classe né di svolgere alcun tipo di consegna domestica. È incapace di eseguire compiti anche semplici; ha gravissime lacune di base, non fa progressi.</p> <p>Nulla è la capacità di applicazione delle scarse conoscenze. Rifiuta di eseguire le attività di laboratorio. La rielaborazione dei contenuti è assente. Non riesce a produrre un testo comprensibile. Manca la partecipazione al dialogo educativo.</p>	<p>Non partecipa.</p> <p>Per niente collaborativo, mai disponibile a partecipare alle attività proposte.</p> <p>Presenta un atteggiamento sempre passivo, non pone quasi mai domande anche se sollecitato, non interagisce con il contesto.</p> <p>Non utilizza le informazioni a sua disposizione neanche per problemi semplici.</p> <p>Non utilizza programmi informatici in modo efficiente. Non sa selezionare le fonti e le risorse della rete utilizzandole in modo acritico.</p> <p>Non conosce fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina mostrando completo disinteresse.</p>

<p>NETTA IMPREPARAZIONE</p> <p>Voto: da <b>3,00</b> a <b>3,50</b></p>	<p>Dispone di conoscenze e competenze tali da non consentirgli di dare alcun contributo significativo al lavoro in classe né di svolgere le consegne domestiche. Ha conoscenze assai limitate e disorganiche, fatica ad eseguire compiti anche semplici. Applica le scarse conoscenze commettendo gravi e frequenti errori. Non dimostra partecipazione e interesse nelle attività pratiche Non sa presentare nemmeno in modo ripetitivo le proprie scarse conoscenze. Nell'esposizione commette numerosi e gravi errori con scarsa padronanza dei termini specifici.</p>	<p>Non svolge quasi mai i lavori assegnati e non rispetta i tempi stabiliti. Poco collaborativo, mai disponibile a partecipare alle attività proposte. Presenta un atteggiamento quasi sempre passivo, non pone quasi mai domande anche se sollecitato, non interagisce con il contesto. Non utilizza quasi mai le informazioni a sua disposizione neanche per problemi semplici. Non utilizza quasi mai programmi informatici in modo efficiente. Non sa selezionare le fonti e le risorse della rete utilizzandole in modo acritico. Non conosce fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina mostrando quasi sempre disinteresse.</p>
<p>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</p> <p>Voto: da <b>3,50</b> a <b>4,50</b></p>	<p>Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare solo sporadicamente un contributo significativo al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo incompleto e scorretto. Ha conoscenze frammentarie e superficiali, commette errori nell'esecuzione di compiti anche semplici. Applica le sue conoscenze commettendo gravi errori e non riesce a condurre analisi in modo autonomo. Partecipa alle attività in laboratorio solo se sollecitato commettendo gravi inesattezze. Non sa sintetizzare le proprie conoscenze, è in difficoltà nel compiere collegamenti. Utilizza la terminologia specifica della disciplina in modo povero ed inadeguato.</p>	<p>Svolge saltuariamente i lavori assegnati e non rispetta i tempi stabiliti. Scarsamente collaborativo, e poco partecipe alle attività proposte. Presenta un atteggiamento a volte passivo, non pone quasi mai domande anche se sollecitato, interagisce in maniera scarsamente proficua con il contesto. Utilizza le informazioni a sua disposizione in maniera discontinua. Non utilizza programmi informatici in modo efficiente. Sa selezionare le fonti e le risorse della rete in modo scarso, utilizzandole in modo acritico. Conosce fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina in modo carente, mostrando completo disinteresse.</p>
<p>MEDIOCRE</p> <p>Voto: da <b>4,50</b> a <b>5,5</b></p>	<p>Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare sporadicamente un contributo limitato, ma pertinente al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo incompleto e non sempre corretto. Ha conoscenze non approfondite o frammentari e degli argomenti fondamentali e commette errori nella comprensione.</p>	<p>Svolge parzialmente i lavori assegnati e non rispetta tutti i tempi stabiliti. Benchè collaborativo, si rende poco disponibile a partecipare alle attività proposte, con un atteggiamento a volte passivo e poco incline ad interagire con il conteso. Utilizza le informazioni a sua disposizione in modo parziale per la soluzione di problemi semplici. Utilizza i programmi informatici in modo non dl tutto efficienti. Conosce fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina</p>

	<p>Commette errori non gravi ma frequenti, sia nell'applicazione che nell'analisi.</p> <p>Partecipa alle attività in laboratorio se sollecitato ma in modo non sufficientemente adeguato.</p> <p>Non è autonomo nella rielaborazione delle conoscenze e sintetizza in modo frammentario, sa compiere collegamenti solo se guidato.</p> <p>Usa un linguaggio parzialmente improprio ed espone con argomentazione limitata e non ben strutturata.</p>	<p>tuttavia in modo non completo e a volte frammentario.</p>
<p>SUFFICIENTE</p> <p>Voto: da <b>6,00</b></p>	<p>Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare un contributo generalmente pertinente, anche se limitato al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo essenziale e corretto negli aspetti fondamentali.</p> <p>Ha conoscenze non molto approfondite e comprende contenuti, principi e regole almeno nei loro tratti essenziali e fondamentali.</p> <p>Sa applicare generalmente le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore.</p> <p>Partecipa alle attività in laboratorio limitandosi all'esecuzione passiva delle metodiche.</p> <p>E' impreciso nell'effettuare sintesi, ma evidenzia qualche spunto di autonomia nella rielaborazione delle conoscenze.</p> <p>Possiede una terminologia accettabile ma l'esposizione appare non bene organizzata</p>	<p>Solitamente presente ma attivo solo se stimolato.</p> <p>Svolge quasi sempre i lavori assegnati ma non sempre rispetta i tempi stabiliti, necessitando a volte di continue sollecitazioni.</p> <p>Collabora alle attività proposte ma solo se sollecitato.</p> <p>Interagisce se sollecitato pone poche domande non sempre pertinenti, esegue le consegne ma non chiede o propone attività.</p> <p>Usa le informazioni è incompleto e solo per problemi molto semplici.</p> <p>Usale tecnologie informatiche più semplici.</p> <p>Non sempre sa selezionare le fonti e le risorse della rete utilizzando quelle che gli vengono suggerite ma non sempre in modo completo.</p> <p>Conosce in modo sufficiente fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina.</p>

<p>BUONO</p> <p>Voto: da <b>6,5 a 7,00</b></p>	<p>Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare un contributo pertinente al dialogo educativo e di svolgere le consegne domestiche in modo accettabile e costante. Talvolta facilita l'apprendimento tra pari.</p> <p>Conosce con sufficiente precisione gli elementi fondamentali delle problematiche affrontate.</p> <p>Sa applicare le sue conoscenze e sa effettuare analisi sufficientemente complete.</p> <p>In laboratorio, la qualità del prodotto è buona, ma non tutte le parti del compito sono completate esaurientemente, negli elaborati si rilevano alcuni errori non fondamentali nelle informazioni riportate.</p> <p>Elabora in modo autonomo le conoscenze e sa effettuare sintesi con accettabile autonomia.</p> <p>Espone con chiarezza e terminologia appropriate.</p>	<p>Partecipa alle attività e in modo abbastanza attivo.</p> <p>Svolge sempre i lavori assegnati in modo corrispondente alla consegna quasi sempre nei tempi stabiliti.</p> <p>Collabora alle attività proposte anche in lavori assegnati a piccoli gruppi.</p> <p>Interagisce con il contesto in modo attivo. Chiede spiegazioni e propone talvolta qualche attività.</p> <p>Acquisisce le informazioni e riesce spesso ad utilizzarle nella risoluzione dei problemi.</p> <p>Usa alcune tecnologie informatiche per produrre i propri elaborati.</p> <p>Utilizza le fonti che gli vengono suggerite.</p> <p>Conosce in modo non approfondito fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina.</p>
<p>DISTINTO</p> <p>Voto: da <b>7,5 a 8,00</b></p>	<p>Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare un contributo pertinente al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo preciso e puntuale.</p> <p>Mostra un atteggiamento collaborativo con i compagni e facilita l'apprendimento tra pari.</p> <p>Ha una conoscenza completa e precisa delle tematiche affrontate.</p> <p>Utilizza in maniera appropriata le informazioni in suo possesso, non commette errori nell'esecuzione di</p>	<p>Sempre partecipa alle attività in modo molto attivo ed interessato.</p> <p>Svolge sempre i lavori assegnati in modo corrispondente alla consegna e in modo approfondito. Rispetta sempre nei tempi stabiliti senza bisogno di sollecitazioni.</p> <p>Collabora con dedizione a tutte le attività proponendosi anche per lavori a piccoli gruppi.</p> <p>Molto comunicativo e propone spesso attività, pone domande pertinenti, approfondite e stimolanti per il contesto.</p> <p>Acquisisce le informazioni in modo approfondito e riesce ad utilizzarle per risolvere problemi.</p> <p>Usa diversi tipi di tecnologie informatiche per produrre i propri elaborati e sa gestire le risorse della rete.</p> <p>Conosce in modo approfondito fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina.</p>

	<p>compiti complessi, ma incorre in qualche imprecisione.</p> <p>L'alunno partecipa spontaneamente e con alto interesse alle attività pratiche.</p> <p>Sa effettuare analisi e sintesi complete e approfondite e, con qualche aiuto, è in grado di effettuare valutazioni autonome coerenti. Sa applicare i contenuti e le procedure in compiti complessi, incorrendo solo in qualche lieve imprecisione.</p> <p>Utilizza la terminologia specifica in modo lineare ed adeguato.</p>	
<p><b>OTTIMO</b></p> <p>Voto: da <b>8,5 a 9,00</b></p>	<p>Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare un contributo ricco e pertinente al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo autonomo ed originale. Ha un atteggiamento molto collaborativo al dialogo educativo e facilita l'apprendimento tra pari.</p> <p>Conosce con sicurezza la materia e la inquadra in una visione organica. Non commette errori né imprecisioni nell'esecuzione di compiti, applica le procedure e le conoscenze in situazioni nuove senza errori.</p> <p>In laboratorio, l'alunno è in grado di procedere autonomamente nell'esecuzione dell'esperienza e mostra consapevolezza e competenza.</p> <p>Coglie gli elementi di un insieme e sa stabilire reazioni tra di essi, sa organizzare in modo autonomo le conoscenze e le procedure acquisite. E' capace di valutazioni indipendenti e complete, introducendo pertinenti valutazioni personali.</p> <p>La terminologia specifica della disciplina è completa e precisa.</p>	<p>Partecipa in modo attivo alle attività mostrando vivo interesse.</p> <p>Sempre puntuale nello svolgimento dei lavori assegnati in modo corrispondente alla consegna e in modo approfondito, senza necessità di sollecitazioni.</p> <p>Collabora attivamente e con dedizione a tutte le attività proponendosi anche per lavori a piccoli gruppi.</p> <p>Molto comunicativo e propone spesso attività, pone domande pertinenti, approfondite e stimolanti per il contesto.</p> <p>Acquisisce le informazioni in modo approfondito e riesce ad utilizzarle per risolvere problemi.</p> <p>Usa diversi tipi di tecnologie informatiche per produrre i propri elaborati e sa gestire le risorse della rete.</p> <p>Conosce in modo molto approfondito fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina.</p>

<p>ECCELLENTE</p> <p>Voto: da <b>9,5 a 10</b></p>	<p>Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare un contributo costante, ricco e stimolante al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo autonomo ed originale, arricchendole con percorsi di ricerca personale. È di traino nel lavoro di classe ed è stimolante nell'apprendimento tra pari. Conosce e comprende contenuti anche complessi, principi e regole padroneggiandoli con sicurezza e razionalità. Nelle attività pratiche, il compito è realizzato in modo accurato, con originalità e contributi personali, negli elaborati di laboratorio prodotti tutti i fatti/contenuti sono precisi ed espliciti. Le idee contenute sono chiare, ben messe a fuoco ed espresse in modo originale. Sa applicare le conoscenze ed effettuare analisi complete ed approfondite operando collegamenti efficaci anche a carattere multidisciplinare. Applica le conoscenze con facilità, trovando soluzioni originali e non già strutturate ai problemi. Sa compiere con sicurezza procedimenti di analisi e sintesi. Sa esprimere con proprietà di linguaggio e sicura argomentazione compiendo valutazioni critiche. Utilizza eccellentemente la terminologia della disciplina.</p>	<p>Partecipa alle attività in modo attivo ed interessato, svolgendo i lavori assegnati con particolare dedizione ed interesse manifestando spunti personali in modo eccellente.</p> <p>Molto comunicativo e propone spesso attività, pone Domande pertinenti, approfondite e stimolanti per il contesto.</p> <p>Usa diversi tipi di tecnologie informatiche in modo eccellente per produrre i propri elaborati e sa gestire le risorse della rete. Conosce in modo molto approfondito fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina.</p>
---	--	--

## **STRATEGIE PER IL SUPPORTO ED IL RECUPERO**

Nell'ambito della didattica, basata sulla centralità degli studenti, i docenti hanno posto attenzione ai processi di apprendimento, alle difficoltà e ai problemi manifestati dagli alunni nel percorso formativo, cercando di coinvolgere e incoraggiare tutti i soggetti, in un clima di collaborazione e dialogo costruttivo. Nel corso dell'anno scolastico i docenti si sono impegnati a rilevare tramite il confronto dialogico, durante le verifiche e la valutazione degli apprendimenti, problemi di comprensione degli argomenti, carenze nel metodo di studio, difficoltà di assimilazione e rielaborazione dei contenuti disciplinari da parte degli studenti. Nei casi in cui è apparso necessario, i docenti hanno attivato interventi mirati, anche appositamente calibrati sul singolo individuo, per gli alunni che hanno presentato lacune particolarmente significative nel proprio rendimento e tali da compromettere l'efficacia del percorso formativo. Inoltre i docenti hanno fatto ricorso anche a momenti di riepilogo, sintesi e approfondimento, relativi a temi e segmenti di programmazioni didattiche, con l'obiettivo di offrire una possibilità di recupero agli studenti che hanno evidenziato carenze e difficoltà, e di permettere a tutti di consolidare e/o potenziare la propria preparazione.

### **2.3 - PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI**

Per quanto riguarda i programmi svolti nelle singole discipline rimandiamo alle programmazioni finali dei docenti allegate al documento, non prima di aver precisato quanto segue: benché lo svolgimento dei programmi previsti non abbia riscontrato eccessivi problemi, in alcune discipline si è proceduto ad uno snellimento degli argomenti, anche per compensare la carenza di tempo provocata sia da ragioni estrinseche sia intrinseche ai ragazzi, che hanno costretto il Docente a svolgere lezioni di ripasso e approfondimento, spesso personalizzato, caratteristica dell'offerta formativa del Ns Istituto, come previsto anche dal PTOF.

### **2.4 - LIMITE MINIMO ORE DI PRESENZA**

La questione delle assenze degli studenti e quindi della validità dell'anno scolastico impone una precisa regolamentazione interna data l'importanza del tema e delle consequenziali responsabilità.

All'atto dell'iscrizione, come è noto, viene stipulato un vero e proprio contratto formativo che tiene conto dei principi esplicitati nel Patto di Corresponsabilità, con l'indicazione degli obblighi della Scuola nei confronti degli studenti e viceversa. La Scuola assume l'obbligo di fornire tutto il tempo scuola stabilito dalla legge che viene stabilito in base al monte ore previsto dalla normativa scolastica per ciascun ordine /indirizzo di scuola nell'arco delle trentatré settimane.

Il Ministero dell'Istruzione ha fornito una precisa indicazione sui limiti minimi di validità dell'anno scolastico, individuando tale limite nella frequenza di almeno tre quarti dell'orario scolastico *personalizzato*. Ciò significa che l'anno scolastico è valido purchè l'alunno abbia frequentato i tre quarti del monte orario previsto dal suo ordine/indirizzo di studi, riferendosi al monte ore globale e non a quello previsto per ogni singola disciplina. (DPR 122/2009, CM 20/2011). Il richiamo all'orario *personalizzato impone di ritenere che non sempre quest'ultimo collimerà con l'orario standardizzato*: ciò significa che possono esserci degli alunni il cui orario minimo non sarà quello standardizzato.

Il primo caso riguarda gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento dell'IRC, nè di attività alternative, e che pertanto hanno optato per l'uscita dalla scuola. Per questi studenti sarà necessario detrarre le ore previste dall'IRC/alternativa al monte ore globale, ricavando l'orario minimo personalizzato per la validità dell'anno scolastico.

Il secondo caso riguarda il sistema delle deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. All'uopo, il Collegio dei docenti, nella seduta dell'8 settembre 2025, ha adottato i seguenti criteri a cui i singoli Consigli di classe devono attenersi in sede di valutazione:

- gravi patologie
- ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti;
- terapie e/o cure programmate;
- malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di comunità;
- per malattia, su motivata certificazione del medico curante e/o di un medico specialista;
- quarantena dell'alunno;
- quarantena dei familiari;
- problemi familiari relativi all'emergenza sanitaria;
- donazioni di sangue;
- gravi motivi di famiglia;
- attività extrascolastiche di alto valore formativo;
- attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola;
- partecipazione ad attività di orientamento universitario;
- la partecipazione a stage;
- la partecipazione ad esami di certificazione esterna o a concorsi;
- particolare disagio familiare o personale di cui è a conoscenza il Consiglio di Classe;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese (cfr. Legge 516/1988 e Legge 101/89 sulla base dell'Intesa stipulata il 27/2/1987)

Le suddette deroghe, da documentare a cura delle famiglie, vengono accettate purchè **non si superi il 50% di assenze rispetto al monte ore di lezione, ritenendo tale soglia il limite di sufficiente permanenza del rapporto educativo come meglio argomentato e specificato successivamente.**

*La non incidenza sul tetto massimo di assenze ai fini della validità dell'anno scolastico, però, anche nel caso di una deroga, non deve avere impedito al consiglio di classe la valutazione in ciascuna disciplina. Ciò vuol dire che, nelle giornate di presenza a scuola, l'alunno deve essere stato valutato in modo sufficientemente idoneo ai fini della valutazione globale dello scrutinio.*

In base alla CM n.20 del 4 marzo 2011, è specificato che spetta al collegio dei docenti definire i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza e che è compito del consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti e delle indicazioni della presente nota, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

Spetta altresì al collegio dei docenti indicare la percentuale di presenza minima atta a garantire la permanenza del rapporto educativo.

Giova evidenziare che i PCTO sono considerati parte integrante della valutazione finale dello studente ed incidono sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi e la partecipazione agli stessi è considerata a tutti gli effetti partecipazione alle attività didattiche.

Pertanto, la valutazione della partecipazione alle attività didattiche tiene conto:

- 1) dell'orario annuale personalizzato di cui ai Regolamenti di riordino dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali emanati dal Presidente della Repubblica in data 15 marzo 2010;
- 2) dell'esonero dalle ore previste dall'IRC/alternativa al monte ore globale;
- 3) delle deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
- 4) della partecipazione alle attività extracurricolari;
- 5) della partecipazione ai Percorsi per le Competenze Trasversali PCTO.

## **2.5 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA D'ESAME**

L'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione a.s. 2025/26 è disciplinato dall'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026. Per quanto attiene ai criteri di valutazione delle prove di esame si richiamano espressamente le tabelle allegate alla citata Ordinanza.

## **2.6 – SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA EFFETTUATE**

I testi delle simulazioni e le griglie di correzione sono allegati al presente documento.

### 3. EDUCAZIONE CIVICA: PERCORSO TRASVERSALE ALLE DISCIPLINE COINVOLTE

(Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)

Disciplina	Docente	Contenuti/ argomenti trattati	Livello (Avanzato – Medio – Base)	Ore totali
Lingua e letteratura italiana		I diritti umani nella letteratura	Base	6
Storia		Il cambiamento nella storia del concetto di diritto umano Il concetto di razza ed il suo superamento (genocidi, deportazioni...)	Base	6
Diritto		Genesi e attualità della costituzione italiana Il lavoro: garanzie, tutele del lavoro e le conquiste per i diritti sindacali Diritto all'istruzione per tutti Bullismo e cyberbullismo Parità di genere Le lotte sociali per la parità dei diritti Il diritto di voto alle donne in Italia	Base	12
Religione cattolica		I diritti umani	Base	5
Economia aziendale		Bilancio di sostenibilità	Base	4
Totale				33

### 4. DESCRIZIONE DEI PERCORSI DI PCTO

(Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)

Per ciò che attiene ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento si rimanda alle singole relazioni prodotte dai candidati che devono intendersi parte integrante del presente documento.

IL COORDINATORE DIDATTICO

(Prof.ssa Patrizia Palanca)

## 5 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO PER L'A.S. 2025/2026

**CLASSE 5<sup>A</sup>B AFM**

DOCENTE TUTOR: Prof.

MODULO/ATTIVITÀ (min. 30 ore annuali)

<b>Tipologia di attività<sup>1</sup></b> (in riferimento al Piano di Orientamento dell'Istituto e alla programmazione di classe)	<b>Breve descrizione dell'attività</b>	<b>Numero di ore</b>	<b>Validità per PCTO</b>
Didattica orientativa	Attività di approfondimento sulle competenze trasversali, lavoro di gruppo e <i>problem solving</i> in ambito economico-aziendale	9	
Orientamento in aula	Percorsi di orientamento universitario e professionale, analisi delle opportunità post-diploma e preparazione al curriculum vitae	15	
Incontro con esperti	Incontri con professionisti del settore economico, finanziario e aziendale su competenze richieste dal mondo del lavoro	6	

### DOCENTI E DISCIPLINE COINVOLTI NELLE ORE DI DIDATTICA ORIENTATIVA

<b>Docente</b>	<b>Disciplina</b>
	Diritto
	Ec. Aziendale
	Economia politica

<sup>1</sup>Le diverse tipologie di attività previste sono: 1) didattica orientativa; 2) visite sul territorio; 3) incontri con esperti; 4) formazione sul tema della sicurezza sul lavoro; 5) orientamento in aula; 6) orientamento universitario.

San Benedetto del Tronto, 15 maggio 2026

IL DOCENTE TUTOR \_\_\_\_\_

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

## **6.RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI CON BES E CON DSA**

### **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

- L. n.104/1992
- D.P.R. n.122/2009, art.14 c.7, c.14
- Nota MIUR n. 5744/2009
- L. n.170/2010
- D.M. n.5669/2011
- D.M. 27/12/2012
- C.M. n.8/2013
- Nota MIUR n.1551/2013
- Nota MIUR n.2563/2013
- D.Lgs n.62/2017
- D.Lgs n.66/2017
- D.Lgs. 96/ 2019
- Nota MIUR n.562/2019 (alunni gifted)
- D. Interministeriale n.182/2020
- D.M. n.153/2023
- PNRR (D.L. 19 del 2 marzo 2024)
- O.M. n.55 del 26 marzo 2026 - Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026

**RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5° B AFM**  
**Economia Aziendale**

Prof.

<b>CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI</b>	<b>LIVELLO DI APPROFONDIMENTO</b>	<b>Numero ore</b>
<b>La contabilità generale</b>  - Le Aziende industriali  - Le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie  - La rilevazione degli acquisti e delle vendite  - Lo smobilizzo dei crediti  - Le scritture di assestamento	<b>Buono</b>	<b>24</b>
<b>La pianificazione, la programmazione, il controllo e reporting</b>  - Il processo di pianificazione, programmazione e controllo  - Il budget economico  - Full costing  - Direct costing  - Calcoli di convenienza economica : make or buy, margini di contribuzione, costo suppletivo	<b>Buono</b>	<b>76</b>
<b>Il sistema informativo di bilancio</b>  - I principi di redazione e le clausole generali  - Lo Stato Patrimoniale  - Il Conto Economico  - La nota integrativa	<b>Buono</b>	<b>98</b>

<p>-La rielaborazione del bilancio:Stato Patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario e conto economico a valore aggiunto.</p> <p>-L'analisi per indici: indici di redditività, indici patrimoniali, indici finanziari</p> <p>-L'analisi per flussi( cenni)</p>		
<p><b>Imposizione in ambito fiscale</b></p> <p>- Le imposte dirette ed indirette.</p> <p>-Il concetto tributario di reddito di impresa ed i principi del reddito fiscale</p>	Cenni	8

## METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

### Metodi

Gli argomenti sono stati trattati sotto l'aspetto non soltanto teorico ma anche pratico attraverso lo studio di casi reali ed attraverso metodologie di problem solving.

Questo per evitare che gli studenti sviluppassero un apprendimento esclusivamente mnemonico della materia.

Per favorire l'apprendimento attivo, sono state adottate le seguenti strategie:

- **Lezione Segmentata:** Brevi spiegazioni teoriche alternate a momenti di applicazione immediata su casi pratici
- **Case Study (Analisi di Casi Aziendali):** Analisi di bilanci reali di società quotate per lo studio della riclassificazione e dell'analisi per indici e per flussi.
- **Didattica per Scenari:** Simulazione di contesti
- **Apprendimento Cooperativo (Cooperative Learning):** Lavori di gruppo per la redazione di Bilanci o analisi di bilancio, favorendo il confronto e la suddivisione dei ruoli tipica di un ufficio amministrativo.

### **Mezzi**

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede di approfondimento, visione di filmati.

### **Spazi**

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e su canali di comunicazione quali Email, Google Classroom, e piattaforma *YouLoviss*.

### **Tempi**

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2026.

### **Materiali di studio proposti**

Materiali prodotti dall'insegnante, visione di documentari e filmati su Youtube, videolezioni sulla piattaforma *YouLoviss*, Libro di testo "Economia Aziendale vol.5" di Fabio Banderali.

### **Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni**

Lezioni frontali e videolezioni su Piattaforma *YouLoviss*, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Classroom, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

## **VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO**

### **Criteri di Valutazione adottati**

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese. la capacità di riconoscere gli aspetti formali e sostanziali delle garanzie costituzionali;
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

### **Modi e Strumenti di valutazione adottati**

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

### **Criteri di Valutazione adottati**

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali ed online e nello specifico della partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

### **Modalità di verifica formativa**

Colloqui frontali ed esercitazioni restituite al docente tramite posta elettronica o Google Classroom o test sulla piattaforma *YouLoviss*.

### **Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:**

Per i casi di DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi

### **ANALISI FINALE**

La classe è composta da 30 alunni alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di quattro studenti DSA, per il quale il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

Per quanto riguarda il profitto disciplinare, la classe ha presentato un andamento eterogeneo, con una parte significativa degli studenti che ha manifestato diverse difficoltà nel corso dell'anno scolastico.

Nello specifico, si evidenziano le seguenti criticità:

- **Complessità della materia:** La natura tecnico-specialistica degli argomenti ha richiesto uno sforzo cognitivo notevole per l'acquisizione delle competenze tecniche e della terminologia specifica.
- **Mancanza di costanza nello studio:** Per una parte del gruppo classe, le lacune nel rendimento sono state acuite da un impegno discontinuo e da una non costante applicazione nello studio individuale, fattori che hanno ostacolato una preparazione solida e lineare.
- **Livelli di profitto:** La classe risulta quindi suddivisa in livelli differenziati. Mentre alcuni alunni hanno mostrato una crescita costante e una buona autonomia, altri hanno evidenziato fragilità nel gestire la complessità degli impegni scolastici e nell'acquisire i contenuti minimi a causa di lacune pregresse.

Nonostante queste difficoltà, è rimasto comunque presente un discreto interesse per la disciplina, il che ha permesso al docente di attuare strategie di recupero e sostegno per le situazioni di insufficienza e instabilità nel rendimento.

San Benedetto del Tronto 14/05/2026

Prof.

**RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5B AFM  
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING  
INGLESE**

Prof.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
<p><b>GRAMMAR AND VOCABULARY</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tenses Revision: Active Forms; Terminology related to commerce and e-commerce. home trade and international trade</li> <li>- Tenses Revision: Passive Forms; Terminology related to business communication</li> <li>- Modals (I): Expressing Ability, Making Decisions</li> <li>- Modals (II): Expressing Advice, Obligation, Necessity and Prohibition</li> <li>- Conditional Sentences</li> <li>- Relative Clauses: -ing Form or Infinitive?;</li> <li>Terminology related to banking, payments and reminders</li> <li>- Future Forms; Terminology related to different types of business organisations. the structure of a business, business management</li> <li>- Reported Speech; Terminology related to marketing</li> <li>- Reporting Verbs Following Different Structures; Terminology related to the promotion of a product or service</li> <li>- Phrasal Verbs</li> </ul>	Discreto	15
<p><b>BUSINESS BACKGROUND</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Productions</li> <li>- Factors and Sectors of Production</li> <li>- The Supply Chain</li> <li>- Commerce and Trade</li> <li>- Home Trade</li> <li>- International Trade</li> <li>- The Balance of Trade and the Balance of Payments</li> <li>- Protectionism</li> <li>- International Trade Regulations</li> </ul>	Discreto	15
<p><b>BUSINESS COMMUNICATION</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Methods of Communication in Business</li> <li>Written Communication</li> <li>- Visual Communication</li> <li>- Graphs and Charts</li> <li>- Oral Communication</li> </ul>	Discreto	15

<b>BANKING</b> - What are Banks - The Banking System - Banking Services to Private Individuals - Basic Banking Services to Businesses - Ethical Banking - Microcredit	Discreto	15
<b>THE BUSINESS WORLD</b> - Business Organisations - The Birth of a Business - The External Growth of a Business - Multinational Companies - Outsourcing and Offshoring - Reshoring - Inside Companies - Corporate Social Responsibility - Business Plan	Discreto	10
<b>ADVERTISING</b> - What is Advertising? - Advertising Strategies - Features of an Advertisement - Advertising to Raise Social Awareness	Discreto	10

## **METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO**

### **Metodi**

Gli argomenti sono stati trattati sotto l'aspetto linguistico e contenutistico e supportati dall'analisi e dall'esposizione in lingua di testi tecnici e settoriali. Durante l'esposizione orale dei contenuti gli alunni hanno potuto intervenire e portare le loro curiosità, i loro dubbi e le loro idee nel contesto della spiegazione con lo scopo di sviluppare una discussione sui temi di volta in volta trattati. Tale impostazione didattica ha contribuito a tenere vivo l'interesse per la disciplina. La comprensione di ogni tema è stata facilitata attraverso la schematizzazione e la sintesi dei concetti chiave delle tematiche affrontate.

### **Mezzi**

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante (PDF) e dalla lettura e traduzione di testi, indispensabili per l'acquisizione dei contenuti e delle competenze. Per una maggiore chiarezza, i suddetti materiali sono stati integrati da schede riassuntive.

### **Spazi**

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e su canali di comunicazione quali Google Classroom e Google Meet.

### **Tempi**

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2026.

### **Materiali di studio proposti**

Materiali prodotti dall'insegnante, visione di video su YouTube, libro di testo (Michela Scagliarini, Kate Gralton, *Business for the Future, Building Skills in a sustainable World*, 2023).

### **Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni**

Lezioni frontali e videolezioni sulla piattaforma Google Meet, invio del materiale su Google Classroom o tramite email.

## **VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO**

### **Criteri di Valutazione adottati**

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità analitica dei testi settoriali;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

### **Modi e Strumenti di valutazione adottati**

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche sia scritte che orali. La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre concessa la possibilità di recuperare eventuali carenze/insufficienze.

### **Modalità di verifica formativa**

Test a risposta multipla, esercizi di completamento/riempimento/collegamento, vero/falso, interventi e quesiti orali.

### **Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:**

Per i casi di DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi.

## **ANALISI FINALE**

La classe è composta da 30 alunni alcuni dei quali iscritti in itinere e registra la presenza di 4 studenti DSA. La classe presenta una composizione eterogenea in termini di rendimento scolastico. Alcuni studenti hanno dimostrato sin dall'inizio dell'anno una progressiva costanza nello studio, accompagnata da un crescente coinvolgimento nella disciplina. Altri, invece, hanno incontrato difficoltà nel gestire le richieste scolastiche e nell'acquisizione dei contenuti, a causa di lacune pregresse o di un impegno non sempre regolare. Nonostante ciò, l'interesse per la materia è rimasto generalmente discreto, favorendo così interventi efficaci sia nel recupero delle insufficienze che nel supporto agli studenti con andamento incostante. Questo ha permesso anche di valorizzare ulteriormente il percorso degli alunni più autonomi e motivati. Per quanto riguarda la partecipazione alle attività didattiche, essa è risultata

complessivamente positiva per una parte della classe, mentre alcuni studenti hanno avuto una presenza discontinua, spesso riconducibile a motivazioni personali, familiari o lavorative. In generale, ciascun alunno ha raggiunto un proprio livello di profitto e sembra aver sviluppato in modo autonomo il proprio metodo di apprendimento.

San Benedetto del Tronto, 14/05/2026

Prof.

# RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5<sup>^</sup> AFM sez. B

## MATERIA: DIRITTO

DOCENTE:

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
<b>Lo Stato, le vicende costituzionali e la nascita di organismi internazionali</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Il concetto e le caratteristiche dello Stato</li><li>- Gli elementi costitutivi dello Stato</li><li>- Le origini della Costituzione italiana</li><li>- Le forme di Stato e le forme di governo</li><li>- La nascita dell'ONU</li><li>- La nascita della NATO</li><li>- Origini ed evoluzione storica della Previdenza</li></ul>	Discreto	20
<b>Dai cittadini allo Stato</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- I diritti e i doveri dei cittadini</li><li>- I diritti civili, economici, politici e sociali</li><li>- La partecipazione democratica dei cittadini</li><li>- Sicurezza sociale nella Costituzione all'art 38</li></ul>	Discreto	12
<b>L'Ordinamento della repubblica: il Parlamento</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- La forma di governo parlamentare</li><li>- Il Parlamento, struttura e composizione</li><li>- Durata e scioglimento delle Camere</li><li>- La formazione della legge</li><li>- La legge costituzionale</li><li>- Il rapporto giuridico previdenziale</li></ul>	Discreto	20
<b>Il Governo</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- La composizione governativa</li><li>- La formazione e la crisi di un Governo</li><li>- Decreti legge e decreti legislativi</li><li>- Strumenti di assistenza assistenziale</li></ul>	Sufficiente	10
<b>La Corte Costituzionale - Magistratura</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Ruolo e composizione della Corte Costituzionale</li><li>- Ruolo e funzioni della Magistratura</li><li>- L'indipendenza della Magistratura ordinaria</li><li>- Il welfare state</li></ul>	Appena Sufficiente	6

## METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

### Metodi

Gli argomenti sono stati trattati in maniera tecnico-giuridica anche a mezzo di approfondimento dettagliato di determinati argomenti chiave e supportati dall'analisi dei codici delle leggi (Costituzione ; Codice Civile). Durante la spiegazione è stata garantita agli alunni la possibilità di intervento, ciò al fine di sanare dubbi o curiosità rispetto all'argomento oggetto di trattazione, spesso instaurando proficue discussioni sui temi affrontati. Tale impostazione didattica ha contribuito a tenere vivo l'interesse per la disciplina. Per quanto alla comprensione dei vari argomenti, sulla base delle criticità riscontrate, si è proceduto a un ripasso frequente dei temi già trattati e alla sintesi dei concetti chiave delle varie lezioni.

### **Mezzi**

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti dei vari moduli formativi attraverso il testo in adozione, Codici, Costituzione e materiali prodotti dall'insegnante.

### **Spazi**

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e su canali di comunicazione quali Email, Google Drive e Skype.

### **Tempi**

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2026.

### **Materiali di studio proposti**

Testo in adozione, materiali prodotti dall'insegnante, audio-lezioni divise per moduli formativi e condivise in Google Drive o tramite email

### **Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni**

Lezioni frontali, audio-lezioni oggetto di caricamento e relativa condivisione con gli studenti a mezzo link Google Drive o posta elettronica.

## **VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO**

### **Criteri di Valutazione adottati**

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

### **Modi e Strumenti di valutazione adottati**

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali. La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

### **Criteri di Valutazione adottati**

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali e nello specifico dalla partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

### **Modalità di verifica formativa**

Colloqui frontali, colloqui su Skype, esercitazioni in classe ed esercitazioni restituite al docente tramite posta elettronica.

### **Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:**

Per gli alunni DSA il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi.

## **ANALISI FINALE**

La classe è composta da 30 alunni e registra la presenza di quattro studenti con DSA, per i quali il consiglio di classe ha predisposto un apposito Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico; altri, invece, hanno evidenziato difficoltà sia nella gestione degli impegni scolastici che nell'acquisizione dei contenuti didattici, manifestando lacune pregresse o impegno discontinuo.

Non è mai venuto meno, tuttavia, un discreto interesse per la disciplina e ciò ha facilitato l'attività di recupero delle situazioni insufficienti, il sostegno ai casi di instabilità nello studio e nel rendimento, nonché il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza discontinua anche per ragioni familiari, lavorative e personali.

Complessivamente, ciascuno studente ha ottenuto risultati di profitto e mostra di aver maturato autonomamente il proprio stile di apprendimento.

San Benedetto del Tronto, lì 05/05/2026

Prof.

**RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5°B AFM**  
**Matematica**

Prof.

<b>CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI</b>	<b>LIVELLO DI APPROFONDIMENTO</b>	<b>NUMERO DI ORE</b>
<b>Disequazioni lineari in due variabili</b> - sistemi di vincoli e rappresentazione grafica del piano cartesiano	Buono	5
<b>Funzioni reali di due variabili reali:</b> - dominio, curve di livello e interpretazione economica	Buono	6
<b>Derivate parziali prime e seconde e significato economico (funzioni marginali)</b>	Buono	5
<b>Massimi e minimi liberi di funzioni di due variabili e applicazioni economiche</b>	Buono	6
<b>Massimi e minimi vincolati:</b> - metodo di Lagrange - applicazioni a massimo profitto e minimo costo	Discreto	5
<b>Ricerca operativa:</b> - definizione, fasi, problemi di scelta in condizioni di certezza, rischio e incertezza	Buono	5
<b>Programmazione lineare:</b> - funzione obiettivo, vincoli lineari, metodo grafico, regione ammissibile e soluzione ottima	Buono	6
<b>Problema delle scorte e problema del trasporto</b>	Discreto	4
<b>Probabilità/statistica:</b> - Distribuzioni, indici statistici	Cenni	2
<b>Matematica finanziaria:</b> - operazioni finanziarie, REA, TIR, TAN, TAEG, TAE	Discreto	6

## **METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO**

### **Metodi**

L'attività didattica è stata svolta alternando lezioni frontali, lezioni partecipate, esercitazioni guidate, problem solving e applicazioni della matematica a casi economico-aziendali concreti. Particolare attenzione è stata riservata alla modellizzazione matematica dei fenomeni economici, allo sviluppo del ragionamento logico e all'autonomia nella risoluzione dei problemi.

Nel corso delle lezioni gli studenti sono stati costantemente coinvolti mediante domande guida, discussione dei procedimenti risolutivi e correzione condivisa degli esercizi.

La comprensione degli argomenti è stata favorita attraverso schematizzazioni, mappe concettuali e sintesi operative dei contenuti essenziali.

### **Mezzi**

Libro di testo Matematica.rosso di Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone, LIM, materiali predisposti dal docente, dispense, eserciziari, formulari, schemi riepilogativi, piattaforme digitali scolastiche.

### **Spazi**

Le attività didattiche si sono svolte prevalentemente in aula ordinaria e, ove necessario, in laboratorio informatico con supporti digitali.

### **Tempi**

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2026.

### **Materiali di studio proposti**

Libro di testo Matematica.rosso di Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone terza edizione volume 5, esercizi svolti e guidati, materiali prodotti dal docente, mappe concettuali, formulari, quesiti a risposta multipla, simulazioni di verifica.

### **Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni**

Lezioni frontali e dialogate, esercitazioni individuali e collettive, correzione condivisa dei procedimenti risolutivi, attività di recupero e consolidamento, assegnazione di esercizi guidati e utilizzo di strumenti digitali per la condivisione dei materiali.

## **VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO**

### **Criteri di valutazione adottati**

La valutazione è scaturita dall'analisi dei risultati conseguiti nelle prove scritte e orali e ha tenuto conto di:

- conoscenza degli argomenti trattati;
- comprensione dei procedimenti matematici;
- correttezza formale dei calcoli;
- capacità logiche e di problem solving;
- applicazione dei modelli matematici ai contesti economici;
- uso del linguaggio specifico;
- impegno, partecipazione e progressi compiuti

**Modi e strumenti di valutazione adottati**

Verifiche scritte strutturate e semi-strutturate, interrogazioni orali, quesiti a risposta multipla, esercitazioni pratiche, osservazione sistematica del lavoro svolto in classe.

**Modalità di verifica formativa**

Correzione guidata degli esercizi, colloqui individuali, esercitazioni in itinere, monitoraggio costante del metodo di lavoro, prove di recupero e consolidamento.

**Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:**

Per gli studenti con bisogni educativi speciali il docente si è attenuto a quanto previsto nei rispettivi PDP, adottando strumenti compensativi, misure dispensative e strategie inclusive personalizzate.

**ANALISI FINALE**

La classe è composta da 30 alunni, e registra la presenza di quattro studenti con DSA, per i quali il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe 5B AFM presenta livelli di preparazione differenziati e una generale eterogeneità nelle competenze logico-matematiche. Un gruppo di studenti ha mostrato impegno costante, partecipazione attiva e buone capacità di rielaborazione, conseguendo risultati soddisfacenti. Altri studenti hanno evidenziato maggiori difficoltà nei procedimenti astratti e nel calcolo, raggiungendo comunque gli obiettivi essenziali attraverso un lavoro progressivo e guidato.

Il comportamento complessivo è stato corretto e collaborativo. La partecipazione al dialogo educativo è risultata nel complesso adeguata.

Complessivamente il profitto medio della classe risulta sufficiente.

San Benedetto del Tronto 15/05/2026

Prof.

**RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5°B AFM**  
**Lingua e Letteratura italiana**

Prof.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI AP- PROFONDIMENTO	Numero ore
<p><b>Il secondo Ottocento e la rivoluzione industriale: il Verismo e Verga</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Positivismo</li> <li>- Il Naturalismo francese</li> <li>- Il Verismo italiano: caratteristiche stilistiche e tecniche narrative</li> <li>- Giovanni Verga: vita, opere</li> <li>- La poetica verghiana</li> <li>- Il Ciclo dei Vinti</li> <li>- I Malavoglia: struttura, tematiche, lettura e analisi di passi scelti</li> <li>- Mastro Don Gesualdo: struttura, tematiche, lettura e analisi di passi scelti</li> <li>- Le raccolte di novelle: Vita dei campi, Novelle rusticane</li> <li>- Lettura e analisi di novelle e passi scelti</li> </ul>	Buono	27
<p><b>Il Decadentismo: Giovanni Pascoli e Gabriele D'Annunzio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione di Decadentismo, poetica decadente e i poeti maledetti francesi</li> <li>- Giovanni Pascoli: vita, opere</li> <li>- La poetica del fanciullino, i temi e le caratteristiche della poesia pascoliana</li> <li>- Gabriele D'annunzio: vita e opere</li> <li>- L'estetismo dannunziano: Il Piacere</li> <li>- Lettura e analisi di passi scelti</li> <li>- Il superomismo: Il Trionfo della Morte, Le vergini delle rocce</li> <li>- Il panismo: Le Laudi</li> </ul>	Buono	26
<p><b>La letteratura nella seconda metà del XIX secolo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Italo Svevo: vita e opere</li> <li>- La poetica sveviana: l'inetto alla vita</li> <li>- I primi romanzi: Una vita, Senilità.</li> </ul>		

<ul style="list-style-type: none"> <li>- La Coscienza di Zeno: struttura del romanzo, le tematiche.</li> <li>- Lettura e analisi di passi scelti</li> <li>- Luigi Pirandello: vita e opere</li> <li>- Il vitalismo e il relativismo conoscitivo</li> <li>- I romanzi: Il fu Mattia Pascal e Uno, Nessuno e centomila (struttura e tematiche)</li> <li>- La poetica dell'umorismo</li> <li>- Il teatro e Sei personaggi in cerca d'autore</li> <li>- Lettura e analisi di passi scelti.</li> </ul>	Sufficiente	23
<p><b>La letteratura italiana del primo Novecento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Giuseppe Ungaretti: vita, opere e poetica.</li> <li>- Lettura e analisi de "Mattina", "San Martino del Carso", "Soldati".</li> </ul>	Sufficiente	15

## **METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO**

### **Metodi**

Lo studio della letteratura è stato organizzato seguendo un approccio storico-cronologico. Ogni autore studiato è stato inquadrato e analizzato attraverso la ricostruzione del quadro biografico e ideologico e integrato dallo studio nelle linee generali dell'ambito culturale e sociale del periodo storico di riferimento. Inoltre, sono state proposte attività come la lettura, interpretazione e analisi diretta dei testi, per coglierne le specificità formali e tematiche e per favorire i momenti di riflessione da parte degli studenti. Ogni fenomeno letterario affrontato in classe è stato collocato nel contesto storico-culturale, mentre gli autori maggiori sono stati analizzati in forma monografica, considerando le opere più significative. L'analisi dei passi scelti di ogni singolo autore è stata condotta con vari strumenti formali e completata in qualche caso con le più rilevanti interpretazioni critiche. La lezione frontale ha avuto come momenti fondamentali il dialogo sulle tematiche affrontate collettivamente per facilitare l'attualizzazione dei contenuti.

### **Mezzi**

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede di approfondimento, visione di filmati.

### **Spazi**

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e su canali di comunicazione quali Email, Google Drive e Classroom.

### **Tempi**

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2026.

### **Materiali di studio proposti**

Materiali prodotti dall'insegnante, visione di documentari e filmati su Youtube.

### **Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni**

Lezioni frontali, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica, Google Drive e Classroom, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

## **VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO**

### **Criteri di Valutazione adottati**

La valutazione ha tenuto principalmente conto delle conoscenze specifiche degli argomenti e le competenze acquisite in relazione agli obiettivi previsti. Nello specifico, le valutazioni sono state elaborate tenendo conto dei seguenti criteri:

- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la conoscenza del contesto storico-sociale in cui si sviluppa la letteratura italiana tra Ottocento e Novecento;
- la conoscenza della poetica e le opere dei principali autori presi in esame;
- la capacità di contestualizzare i testi e le opere letterarie, artistiche e scientifiche delle diverse epoche analizzate;
- la capacità di saper analizzare e commentare un testo letterario in prosa e in poesia negli specifici aspetti strutturali, retorici, lessicali e stilistici;
- il possesso sicuro degli strumenti della comunicazione verbale orale e scritta, per essere in grado di esprimere il proprio pensiero in modo chiaro, coerente ed efficace;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

### **Modi e Strumenti di valutazione adottati**

Gli strumenti di valutazione sono stati l'interrogazione-colloquio orale e gli elaborati, secondo varie tipologie, per lo scritto: sono state proposte tracce di analisi del testo (tipologia A), di testo argomentativo (tipologia B), e infine di temi di attualità (tipologia C). La correzione degli elaborati, con votazione in decimi, è stata sempre corredata da un giudizio verbale e discorsivo in cui sono stati analizzati i punti di forza e i punti deboli del testo presentato.

### **Criteri di Valutazione adottati**

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali ed online e nello specifico della partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

### **Modalità di verifica formativa**

Colloqui frontali ed esercitazioni scritte.

### **Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:**

Per i casi di DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi

### **ANALISI FINALE**

La classe è composta da 30 alunni alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di quattro studenti DSA, per il quale il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe si presenta eterogena dal punto di vista di continuità della frequenza scolastica e del raggiungimento degli obiettivi. Alcuni studenti, infatti, si sono distinti per la costanza nello studio e, di conseguenza, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo durante l'anno scolastico; altri, invece, hanno mostrato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo.

La rielaborazione critica dei temi proposti è stata sempre guidata dall'insegnante e ha generalmente garantito esiti adeguati per la maggior parte degli studenti. La classe ha mostrato un generale interesse per gli argomenti trattati, rimanendo piuttosto attiva e partecipe anche al dialogo costruttivo.

Per quanto riguarda la produzione scritta sono emerse alcune problematiche: una parte consistente del gruppo classe ha evidenziato alcune carenze diffuse nel registro linguistico; la competenza lessicale risulta medio-bassa e in alcuni casi sono state rilevate lacune ortografiche importanti.

Esaminando la partecipazione alle attività didattiche, soltanto per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza incostante e intermittente, fattore che ha determinato una difficoltà per quanto riguarda la trattazione degli argomenti e le valutazioni da parte della docente.

San Benedetto del Tronto 15/05/2026

Prof.

## RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5°B AFM

Storia

Prof.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI AP- PROFONDIMENTO	Numero ore
<b>L'Italia post-unitaria</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- La seconda rivoluzione industriale</li><li>- Destra e Sinistra storica</li><li>- Il brigantaggio e la questione meridionale</li><li>- I governi di Francesco Crispi e la guerra d'Abissinia</li></ul>	Buono	8
<b>Imperialismo e colonialismo</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Definizione di imperialismo e colonialismo</li><li>- La spartizione dell'Africa</li><li>- La crescita degli Stati Uniti d'America</li><li>- La guerra italiana in Libia</li></ul>	Sufficiente	9
<b>La prima guerra mondiale</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- L'Italia giolittiana</li><li>- I prodromi della guerra e l'assassinio di Sarajevo</li><li>- Interventismo e Neutralismo in Italia</li><li>- La prima fase della guerra</li><li>- La rivoluzione russa</li><li>- L'intervento americano</li><li>- La fine della guerra</li><li>- I Trattati di Versailles</li></ul>	Buono	12
<b>Il mondo tra le due guerre</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Il biennio rosso e la nascita del fascismo</li><li>- La marcia su Roma e l'ascesa del fascismo</li><li>- Le leggi fascistissime</li><li>- L'Italia fascista</li><li>- Il sogno coloniale di Mussolini e la guerra d'Etiopia</li><li>- La crisi del 1929</li><li>- La Repubblica di Weimar</li><li>- L'ascesa di Hitler e la formazione del Terzo Reich</li><li>- Le leggi razziali e l'Anschluss</li></ul>	Sufficiente	11
<b>La seconda guerra mondiale e il mondo contemporaneo</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Lo scoppio della guerra e la guerra lampo</li><li>- L'intervento italiano e la guerra parallela di Mussolini</li></ul>		

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pearl Harbour e l'intervento americano</li> <li>- La campagna di Russia</li> <li>- La Shoah</li> <li>- La caduta di Mussolini e la Resistenza in Italia</li> <li>- Le bombe atomiche e la fine della guerra</li> <li>- Il dopoguerra in Italia</li> </ul>	Sufficiente	10
--	-------------	----

## **METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO**

### **Metodi**

La didattica della storia è stata prevalentemente di tipo tradizionale, infatti lo studio della disciplina è stato organizzato seguendo un ordine cronologico e coerente degli eventi. La classe è stata sollecitata costantemente attraverso l'ausilio di strumenti come l'uso di mappe e la pratica del brainstorming, per promuovere il ragionamento sugli eventi storici e la riflessione sugli argomenti trattati. La lezione frontale è stata spesso accompagnata da momenti di dialogo e discussione, che ha reso attiva la partecipazione degli studenti attraverso domande-stimolo, al fine di incoraggiare un confronto sulle tematiche emerse. Inoltre ogni unità didattica è stata strutturata in modo da dedicare momenti specifici alla lettura e commento di documenti e analisi delle fonti, con lo scopo di contribuire allo sviluppo di un pensiero critico da parte dello studente.

### **Mezzi**

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede di approfondimento, visione di filmati.

### **Spazi**

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e su canali di comunicazione quali Email e Google Drive.

### **Tempi**

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2026.

### **Materiali di studio proposti**

Materiali prodotti dall'insegnante, visione di documentari e filmati su Youtube.

### **Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni**

Lezioni frontali e invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

## **VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO**

### **Criteri di Valutazione adottati**

La valutazione ha tenuto principalmente conto delle conoscenze specifiche degli argomenti e le competenze acquisite in relazione agli obiettivi previsti. Elementi che concorrono alla valutazione complessiva dello studente sono anche l'impegno, la partecipazione e i progressi rispetto al livello di partenza.

Nello specifico, le valutazioni sono state elaborate tenendo conto dei seguenti criteri:

- la comprensione dei concetti fondamentali;
- l'acquisizione degli strumenti culturali e metodologici;
- la capacità di contestualizzare gli eventi storici, i personaggi e gli sviluppi politico-sociali;
- il possesso delle competenze espressive e comunicative adeguate ai diversi registri;
- la capacità di cogliere elementi di affinità e diversità fra gli eventi e i processi dei periodi storici trattati durante il corso;
- la conoscenza specifica degli sviluppi storico-politici tra la fine del XIX secolo e il XX secolo;
- il possesso sicuro degli strumenti della comunicazione verbale orale e scritta, per essere in grado di esprimere il proprio pensiero in modo chiaro, coerente ed efficace;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

### **Modi e Strumenti di valutazione adottati**

Gli strumenti di valutazione sono stati l'interrogazione-colloquio orale che hanno valutato la qualità, la completezza nell'apprendimento dei contenuti, la capacità di individuare e di esporre in modo chiaro significati e connessioni su parti organiche del programma svolto.

### **Criteri di Valutazione adottati**

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali ed online e nello specifico della partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

### **Modalità di verifica formativa**

Colloqui frontali ed esercitazioni restituite al docente tramite posta elettronica o Google Drive.

### **Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:**

Per i casi di DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi.

### **ANALISI FINALE**

La classe è composta da 30 alunni alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di quattro studenti DSA, per il quale il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La maggior parte della classe ha sviluppato buone capacità di studio e analisi storica, dimostrando di saper cogliere le principali dinamiche storiche e analizzando i rapporti di causa-effetto all'interno del fluire storico. Alcuni alunni si sono dimostrati particolarmente abili nel comprendere la complessità dei fenomeni storici, sviluppando anche un'ottima capacità nel creare richiami interdisciplinari e con l'attualità. Un buon numero di studenti sa esporre in maniera chiara e fluida e sa applicare il metodo di analisi storica.

Si registra però un'incostanza per quanto riguarda lo studio della disciplina da parte di un numero discreto di studenti, che hanno quindi cercato di recuperare lunghi segmenti di programma solo in occasione di appuntamenti prefissati (verifiche o interrogazioni orali) e la preparazione è risultata modesta, ma comunque sempre sufficiente. Nell'insieme si registra una certa disomogeneità sia per

quanto riguarda il livello di competenze e di preparazione relativamente alla disciplina, sia per l'impegno e la disposizione allo studio. A causa di una incostante applicazione allo studio, la preparazione raggiunta da una parte della classe risulta sufficiente, mentre diversi alunni hanno conseguito un ottimo livello di abilità e conoscenze. La frequenza incostante e intermittente di una buona parte della classe ha determinato una difficoltà per quanto riguarda la trattazione degli argomenti e le valutazioni da parte della docente.

San Benedetto del Tronto 15/05/2026

Prof.

## RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5°B AFM Religione

Prof.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
<b>MODULO 1: Religione e società</b> - I principi fondamentali delle grandi religioni - La società secolarizzata - La religione nel contesto geopolitico contemporaneo - Economia e Religione	discreto	15
<b>MODULO 2: Etica, valori e scelte fondamentali</b> - Etica e società - Le questioni esistenziali fondamentali: vita, morte e senso della vita	Buono	18

### METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

#### Metodi

Le lezioni vengono svolte con metodologie che permettono la massima interazione possibile tra gli studenti: brainstorming, lavori di gruppo e lezioni frontali dialogate e partecipate.

#### Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso l'ausilio di materiali prodotti dall'insegnante e visione di filmati.

#### Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie.

#### Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2026.

#### Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati su Youtube,

#### Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Relazione diretta con gli studenti in aula.

## **VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO**

### **Criteri di Valutazione adottati**

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali, dall'interesse per la materia e dalla partecipazione al dialogo educativo

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

### **Modi e Strumenti di valutazione adottati**

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

### **Criteri di Valutazione adottati**

La valutazione è scaturita, oltre che delle conoscenze e delle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali, nello specifico della partecipazione, dell'impegno, dello spirito collaborativo e del senso di responsabilità.

### **Modalità di verifica formativa**

Le verifiche sono state effettuate attraverso colloqui frontali.

### **Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:**

Per gli alunni DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi.

## **ANALISI FINALE**

La classe è composta da 30 alunni e registra la presenza di quattro studenti con DSA, per i quali il consiglio di classe ha predisposto un apposito Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe si presenta nel complesso corretta dal punto di vista disciplinare e generalmente disponibile al dialogo educativo. Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno partecipato alle attività proposte con interesse diversificato, mostrando nel complesso un atteggiamento rispettoso e collaborativo. Gli obiettivi programmati possono considerarsi complessivamente raggiunti. La classe ha maturato una maggiore consapevolezza rispetto ai temi etici, sociali ed esistenziali affrontati, sviluppando capacità di confronto e riflessione personale coerenti con il percorso scolastico conclusivo.

San Benedetto del Tronto 15/05/2026

Prof.

---

## RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5°B AFM

Spagnolo

Prof.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	Numero ore
<b>MODULO 1: EL MARKETING EMPRESARIAL</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Repaso gramatical</li><li>- Las empresas: clasificaciòn, los departamentos, los niveles organizativos</li><li>- El marketing: productos, precios y promociones La publicidad</li><li>- La carta publicitaria o carta de oferta</li><li>- El folleto publicitario</li></ul>	Discreto	10
<b>MODULO 2: EL COMERCIO</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- El comercio y la distribuciòn</li><li>- El comercio justo</li><li>- El comercio por internet</li><li>- La carta de solicitud de informaciòn</li><li>- La carta de pedido</li></ul>	Discreto	10
<b>MODULO 3: BUSCO EMPLEO</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Las ofertas de trabajo</li><li>- El convenio colectivo de trabajo</li><li>- El departamento de Recursos Humanos</li><li>- Nuevos canales de búsqueda de empleo</li><li>- Hablar de habilidades y competencias</li><li>- La carta de presentaciòn y el CV</li></ul>	Sufficiente	9
<b>MODULO 4: VENTAS Y EXPORTACIONES</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Ventas y exportaciones</li><li>- Contestar a òrdenes de pedido</li><li>- La Càmara de Comercio local y la Càmara de Comercio Internacional</li><li>- Las aduanas</li><li>- La Bolsa</li></ul>	Discreto	12
<b>MODULO 5: CIVILIZACIÒN</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Historia contemporanea de Espana</li><li>- Crisis del '98</li><li>- II Repùblica Espanola</li><li>- Guerra Civil</li><li>- El Franquismo</li><li>- Transiciòn democratica</li><li>- Constituciòn del '78</li><li>- La monarquìa Espanola</li><li>- Comunidades Autonomas</li></ul>	Buono	21

<b>MODULO 6: LA ECONOMIA GLOBAL</b> - La globalizaciòn - La Unìon Europea	Sufficiente	6
---	-------------	---

## **METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO**

### **Metodi**

Gli argomenti sono stati trattati in un primo momento nell'ambito commerciale ed in un secondo momento in maniera storico-letteraria e supportati da approcci e metodi di analisi critica e da un approfondimento dettagliato. Il lavoro in classe è stato seguito dalle fasi di attenzione, di fissazione dei concetti, di rielaborazione guidata ed autonoma.

La comprensione di ogni argomento è stato facilitato attraverso la schematizzazione e la sintesi e il ripasso dei concetti chiave della lezione.

### **Mezzi**

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, dall'ausilio di testi letterari di libero accesso e dalla piattaforma YouLoviss.

### **Spazi**

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e, in ossequio della programmazione DDI, utilizzando canali di comunicazione quali Email e Google Drive.

### **Tempi**

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 Maggio 2026

### **Materiali di studio proposti**

Materiali prodotti dall'insegnante.

### **Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni**

Lezioni frontali e video lezioni, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o piattaforma YouLoviss, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

## **VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO**

### **Criteri di Valutazione adottati**

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

### **Modi e Strumenti di valutazione adottati**

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche sia scritte che orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

### **Criteri di Valutazione adottati**

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali e nello specifico dalla partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

### **Modalità di verifica formativa**

Colloqui frontali, esercitazioni in classe ed esercitazioni restituite al docente tramite posta elettronica o sulla piattaforma multimediale.

### **Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:**

Per gli alunni DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi.

### **ANALISI FINALE**

La classe è composta da 30 alunni alcuni dei quali iscritti in itinere e registra la presenza di 4 studenti con DSA, per i quali il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina e il livello di preparazione è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse (grammaticali) o impegno discontinuo.

Per ciò che concerne la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza discontinua anche per ragioni familiari, lavorative e personali.

Complessivamente, buona parte della classe ha ottenuto risultati di profitto, e mostra di aver maturato autonomamente il proprio stile di apprendimento.

**RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5° B AFM**  
**Materia Economia politica**  
 Prof.

**ECONOMIA**

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
<b>Modulo 1. Economia Pubblica e Ruolo dello Stato</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>I beni pubblici e servizi pubblici:</b> caratteristiche (non escludibilità, non rivalità) e classificazione.</li> <li>• <b>Evoluzione della finanza pubblica:</b> dalla finanza neutrale (Stato minimo) a quella congiunturale, sociale e funzionale.</li> <li>• <b>Intervento dello Stato:</b> Ragioni dell'intervento pubblico, fallimenti del mercato ed esternalità.</li> <li>• <b>Privatizzazioni e liberalizzazioni:</b> Il processo di dismissione delle imprese pubbliche.</li> </ul>	Buono	9
<b>Modulo 2. Spesa Pubblica e Bilancio dello Stato</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>La spesa pubblica:</b> Concetto, classificazione (corrente/conto capitale, diretta/indiretta) ed effetti sullo sviluppo.</li> <li>• <b>Il Bilancio dello Stato:</b> Struttura, principi, ciclo di bilancio (documenti programmatici).</li> <li>• <b>Il Debito Pubblico:</b> Cause del disavanzo, forme del debito e gestione.</li> </ul>	Buono	13
<b>Modulo 3. Entrate Pubbliche e Fiscalità</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Le entrate pubbliche:</b> Tributarie (tasse, imposte, contributi) ed extratributarie.</li> <li>• <b>Sistema tributario:</b> Imposte dirette e indirette (IRPEF, IRES, IVA).</li> <li>• <b>Principi fiscali:</b> Progressive, proporzionali, regressive; capacità contributiva.</li> </ul>	Buono	21
<b>Modulo 4. Politiche Economiche (Macroeconomia)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Politica economica:</b> Obiettivi (piena occupazione, stabilità prezzi, sviluppo) e strumenti.</li> <li>• <b>Politica fiscale (di bilancio):</b> Gestione di spesa e tributi per influenzare il reddito.</li> <li>• <b>Politica monetaria:</b> Il ruolo della BCE, strumenti (tassi d'interesse, riserva obbligatoria).</li> <li>• <b>Politica dei redditi e dei prezzi:</b> Controllo dell'inflazione.</li> </ul>	Discreto	3
<b>Modulo 5. Economia Internazionale e Globalizzazione</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Sistema economico aperto:</b> Bilancia dei pagamenti e tassi di cambio.</li> <li>• <b>Integrazione Europea:</b> Politiche economiche dell'Unione Europea.</li> </ul>	Discreto	3

**METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO**

**Metodi**

Gli argomenti sono stati trattati sotto l'aspetto non soltanto teorico ma anche pratico attraverso lo studio di casi reali ed attraverso metodologie di problem solving. Questo per evitare che gli studenti sviluppassero un apprendimento esclusivamente mnemonico della materia.

Durante l'esposizione orale dei contenuti gli alunni hanno potuto intervenire e portare le loro curiosità, i loro dubbi e le loro idee nel contesto della spiegazione con lo scopo di sviluppare una discussione sui temi di volta in volta trattati. Tale impostazione didattica ha contribuito a tenere vivo l'interesse per la disciplina. La comprensione di ogni tema è stata facilitata attraverso la schematizzazione e la sintesi dei concetti chiave di ogni argomento trattato.

#### **Mezzi**

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, e dall'ausilio di video e mappe interattive di libero accesso.

#### **Spazi**

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie ,su canali di comunicazione quali Email e Google Drive.

#### **Tempi**

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 202~~8~~<sup>6</sup>.

#### **Materiali di studio proposti**

Materiali prodotti dall'insegnante, presentazione Power Point, visione di video su Youtube.

#### **Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni**

Lezioni frontali, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, itinerari turistici, approfondimenti.

### **VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO**

#### **Criteri di Valutazione adottati**

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

#### **Modi e Strumenti di valutazione adottati**

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

#### **Criteri di Valutazione adottati**

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali e nello specifico dalla partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

#### **Modalità di verifica formativa**

Colloqui frontali ed esercitazioni restituite al docente tramite posta elettronica o Google Drive.

### **Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:**

Per gli alunni DSA e gli alunni BES il docente si è attenuto al rispettivo PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi.

### **ANALISI FINALE**

La classe è composta da 30 alunni alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di 4 studenti con DSA, per i quali il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti: alcuni alunni e alcune alunne sono coinvolte dalla disciplina ed hanno una certa costanza nello studio, per altri invece è stato difficile gestire la complessità degli impegni scolastici a causa di discontinuità o lacune già esistenti.

Un discreto interesse per la disciplina però c'è sempre stato e questo ha aiutato lo svolgimento delle varie lezioni e le attività per il recupero delle lacune, il potenziamento del profitto di chi era già motivato e il sostegno di casi instabili nello studio.

Per quanto riguarda la partecipazione alle attività didattiche, in alcuni alunni è stata adeguata al percorso formativo, in altri invece è stata discontinua per motivi familiari, lavorativi o personali.

Complessivamente, ciascuno studente ha ottenuto risultati di profitto.

San Benedetto del Tronto, li 04.05.2026

Prof.

**RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE V°B AFM**  
**Scienze Motorie**  
**Prof.**

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	N°ore	Livello di approfondimento
<p style="text-align: center;"><b>L'apparato respiratorio e cardiocircolatorio</b></p> <p>La respirazione            Struttura e funzioni            I polmoni e gli scambi polmonari            I problemi respiratori legati al covid19            La piccola e la grande circolazione            Struttura e funzioni            Il sangue</p>	10	Sufficiente
<p style="text-align: center;"><b>Alimentazione e nutrizione</b></p> <p>I principi nutritivi,micro e macronutrienti            Le proteine            I carboidrati            I grassi            Le vitamine            I sali minerali            Digestione e assorbimento            Il doping e le sostanze vietate</p>	18	Buono
<p style="text-align: center;"><b>Gli sport individuali</b></p> <p>I principali sport olimpici            Il tennis            L'atletica leggera            Il nuoto            Metodologia di allenamento            Le federazioni e gli organi federali            Stretching e prevenzione infortuni</p>	18	Buono
<p style="text-align: center;"><b>Gli sport di squadra</b></p> <p>Il calcio            Il basket            La pallavolo            Metodologia di allenamento            Tecnica,tattica,ruoli e fondamentali Principali            competizioni a livello mondiale</p>	20	Ottimo

Il monte ore annuo previsto per la disciplina è di 66 ore con ovvia riduzione dei contenuti e del relativo approfondimento al 15.05.2026.

## **METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO**

### **Metodi**

L'itinerario di lavoro ha prevalentemente preso spunto dagli interessi e dalla situazione oggettiva degli allievi. Le attività proposte sotto forma di gioco hanno consentito una partecipazione più attiva e cosciente della classe. La metodologia utilizzata è stata di tipo globale, alternata, a seconda delle esigenze della classe e dal particolare momento didattico, a quella di tipo analitico.

### **Mezzi**

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante.

### **Spazi**

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie, in palestra, all'aria aperta e su canali di comunicazione quali Email e Google Drive.

### **Tempi**

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2026

### **Materiali di studio proposti**

Materiali prodotti dall'insegnante, visione di documentari e filmati su Youtube, videolezioni sulla piattaforma YouLoviss.

### **Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni**

Lezioni frontali ed invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

## **VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO**

### **Criteri di Valutazione adottati**

La valutazione è stata scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali, pratiche, dell'interesse per la materia e dell'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità lavorare in gruppo;
- la capacità di sviluppare le capacità espressive del linguaggio corporeo;

- la capacità di progettare e condurre una seduta di allenamento,

### **Modi e Strumenti di valutazione adottati**

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche sia orali che pratiche. La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento

### **Criteri di Valutazione adottati**

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e delle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali, nello specifico della partecipazione, dell'impegno, dello spirito collaborativo e del senso di responsabilità.

### **Modalità di verifica formativa**

Colloqui frontali ed esercitazioni restituite alla docente tramite posta elettronica o Google Drive.

### **Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:**

Per i casi di DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi

## **ANALISI FINALE**

La classe è composta da 30 alunni alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di quattro studenti con DSA, per i quali il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

Il gruppo classe presenta una fisionomia eterogenea in termini di livelli di apprendimento e partecipazione. Mentre una parte degli studenti ha mostrato una progressione costante e un crescente interesse sin dall'inizio dell'anno, un secondo nucleo di alunni ha manifestato iniziali criticità legate a lacune pregresse e a una gestione frammentaria del carico di studio. Nonostante tali discrepanze, il mantenimento di un atteggiamento costruttivo verso la disciplina ha permesso di attuare efficaci strategie di consolidamento e supporto, che hanno garantito a tutti il raggiungimento della sufficienza e un generale miglioramento dei livelli di partenza. Sebbene la partecipazione sia stata inficiata, in casi specifici, da una frequenza discontinua per ragioni personali o professionali, il bilancio finale risulta positivo: ogni studente ha ottenuto risultati di profitto soddisfacenti, consolidando un metodo di studio autonomo e consapevole.

# RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5°B AFM

## Lingua Tedesca

Prof.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
<b>Modulo 1 : Das Praktikum</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Ankunft bei der Firma</li><li>- Nach jemandem, nach einer Telefonnummer fragen</li><li>- Das Praktikum</li><li>- Ein Bericht</li></ul>	Sufficiente	12
<b>Modulo 2 : Die Bewerbung und der Lebenslauf</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Ein Vorstellungsgespräch</li><li>- Der Lebenslauf</li><li>- Bewerbung mit Lebenslauf</li></ul>	Sufficiente	10
<b>Modulo 3: Marketing und Werbung</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Produktpräsentation auf der Messe</li><li>- Rundschreiben und Werbebriefe</li><li>- Die Werbung für ein Produkt erfinden</li><li>- Social Media Werbung</li><li>- Marketing Mix und die 4 Ps des Marketings</li><li>- Die Globalisierung</li></ul>	Sufficiente	11
<b>Modulo 4: Die Europäische Union und Deutschland</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Die Europäische Union</li><li>- Deutschlands Verfassungsorgane:<ul style="list-style-type: none"><li>Der Bundespräsident</li><li>Das Parlament</li><li>Der Bundestag und der Bundesrat</li><li>Der Bundeskanzler und die Bundesregierung</li><li>Die Landesparlamente</li></ul></li></ul>	Sufficiente	12

<b>Modulo 5: Landeskunde</b> - Die Geschichte Deutschlands: Erster und Zweiter Weltkrieg Die Nazizeit Zwei Deutsche Staaten Der Bau und der Fall der Berliner Mauer	Sufficiente	12
--	-------------	----

## METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

### Metodi

Gli argomenti sono stati trattati attraverso il metodo comunicativo e sono state sviluppate le 4 abilità linguistiche. Si è deciso di adoperare un linguaggio particolarmente settoriale, dando spazio alla lingua parlata. Tale impostazione didattica è risultata fondamentale a tenere vivo l'interesse per la disciplina. Per la trattazione didattica dei singoli blocchi tematici sono state utilizzate lezioni frontali e schede fornite dalla docente.

### Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede e mappe concettuali.

### Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie.

### Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 Maggio 2026.

### Materiali di studio proposti

Materiali estratti dal sito Zanichelli, e dal libro di testo.

### Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti.

## VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

### Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è stata scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali e scritte, dell'interesse per la materia e dell'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di applicazione delle conoscenze;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

### **Modi e Strumenti di valutazione adottati**

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali e scritte.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

### **Criteri di Valutazione adottati**

La valutazione è scaturita, oltre che delle conoscenze e delle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali, nello specifico della partecipazione, dell'impegno, dello spirito collaborativo e del senso di responsabilità.

### **Modalità di verifica formativa**

Le verifiche sono state effettuate attraverso colloqui frontali o compiti scritti.

### **Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:**

Per i casi di DSA e BES sono state adottate le adeguate forme di personalizzazione degli interventi sulla base dei rispettivi PDP.

## **ANALISI FINALE**

La classe è composta da 30 alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere, di cui 4 con seconda lingua tedesca, e registra la presenza di 4 studenti con DSA, per i quali il Consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

Gli studenti hanno mostrato una partecipazione e un interesse nel complesso adeguati, sebbene non sempre accompagnati da un rendimento pienamente soddisfacente, con un livello di profitto generalmente sufficiente e la presenza di diffuse fragilità nell'acquisizione dei contenuti e nell'organizzazione dello studio. Si segnala tuttavia un alunno che si è distinto per un impegno più costante e per risultati complessivamente discreti.

Si è inoltre registrata, per una parte degli studenti, una frequenza non sempre regolare, dovuta a motivazioni familiari, lavorative e personali, che ha inciso sulla continuità del processo di apprendimento.

Complessivamente, ciascun studente ha ottenuto sufficienti risultati di profitto.

San Benedetto del Tronto, 15/05/2026

Prof.

---

**RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5°B AFM**  
**Lingua Portoghese**

Prof.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
<b>Modulo 1: Revisão da gramática básica</b>  - Artigos, substantivos e adjetivos - Pronomes pessoais - Verbos “ser” e “estar” - Presente do indicativo	Sufficiente	20
<b>Modulo 2: A empresa e o mundo do trabalho</b>  - Tipologias de inglês - Organograma empresarial - Funções e cargos	Sufficiente	20
<b>Modulo 3: Comunicação comercial</b>  - Pretérito perfeito - Pretérito imperfeito - Expressões temporais comuns - Emails formais e comerciais	Sufficiente	20
<b>Modulo 4: Economia em Portugal</b>  - Principais setores económicos - Futuro do indicativo - Verbos modais	Sufficiente	20
<b>Modulo 5: Marketing e publicidade</b>  - Linguagem promocional - Análise de campanhas publicitárias - Conjuntivo - Orações subordinadas	Sufficiente	19

## **METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO**

### **Metodi**

Il metodo proposto ha indagato gli aspetti linguistici e grammaticali della lingua oltre che l'analisi delle tematiche principali relative al percorso di studio.

Durante l'esposizione orale dei contenuti gli alunni hanno potuto intervenire e portare le loro curiosità, i loro dubbi e le loro idee anche al fine di modificare le lezioni in base ai propri interessi.

La comprensione di ogni tema è stata facilitata attraverso la schematizzazione e la sintesi dei concetti chiave di ogni argomento trattato.

### **Mezzi**

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante e schede di approfondimento.

### **Spazi**

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e, in ossequio della programmazione DDI, su canali di comunicazione quali Email, Google Drive, e la piattaforma YouLoviss.

### **Tempi**

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2026.

### **Materiali di studio proposti**

Materiali prodotti dall'insegnante.

### **Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni**

Lezioni frontali, invio del materiale di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

## **VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO**

### **Criteri di Valutazione adottati**

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

### **Modi e Strumenti di valutazione adottati**

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali e scritte.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

#### **Criteri di Valutazione adottati**

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali e nello specifico dalla partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

#### **Modalità di verifica formativa**

Colloqui frontali, esercitazioni in classe ed esercitazioni restituite al docente tramite posta elettronica o Google Drive o test sulla Piattaforma YouLoviss.

#### **Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:**

Per gli alunni DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi.

#### **ANALISI FINALE**

La classe è composta da 30 alunni alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di quattro studenti con DSA, per i quali il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

Di tutta la classe soltanto un alunno studia la lingua portoghese, ma la sua scarsa frequenza ha reso difficile lo svolgimento del programma, sia nei modi che nei tempi, pertanto non è stato possibile portarlo a termine

San Benedetto del Tronto 15/05/2026

Prof.

**RELAZIONE FINALE  
DELLA CLASSE 5° B AFM  
FRANCESE**

Prof.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
<b>CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI</b>	<b>LIVELLO DI APPROFONDIMENTO</b>	<b>NUMERO DI ORE</b>
<b>MODULO 1: LE COMMERCE</b> - Qu'est- ce que le commerce - L'e commerce et m-commerce - La vente, les différents types de vente, le contract et la TVA	sufficiente	18
<b>MODULO 2: LE MARKETING</b> - Qu'est –ce que le Marketing - La segmentation du marché - L'étude de marché et l'analyse SWOT - La publicité	sufficiente	20
<b>MODULO 3: LE MONDE DA LA FINANCE</b> - Qu'est-ce que la banque - La banque online - La banque européenne, La zone Euro - Les paiements en ligne	sufficiente	22
<b>MODULO 4: LES MÉTIERS DES AFFAIRES</b> - Les métiers de l'entreprise - Les contrats de travail - Le curriculum vitae - La lettre de motivation	sufficiente	22
- <b>MODULO 5: CIVILISATION</b> - Les institutions - Le président de la République, la politique européenne et internationale - La France	Appena sufficiente	17

**METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO**

**Metodi**

Gli argomenti sono stati trattati sotto l'aspetto linguistico e contenutistico e supportati dall'analisi e dall'esposizione in lingua di testi tecnici e settoriali, di cui si è chiarita l'appartenenza stilistica attraverso la lettura delle specifiche caratteristiche del linguaggio.

Durante l'esposizione orale dei contenuti gli alunni hanno potuto intervenire e portare le loro curiosità, i loro dubbi e le loro idee nel contesto della spiegazione con lo scopo di sviluppare una discussione sui temi di volta in volta trattati. Tale impostazione didattica ha contribuito, a tenere vivo l'interesse per la disciplina.

La comprensione di ogni tema è stata facilitata attraverso la schematizzazione e la sintesi dei concetti chiave delle tematiche affrontate.

**Mezzi**

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede e dalla lettura e analisi di testi, indispensabili per l'acquisizione dei contenuti e delle competenze. Per una maggiore chiarezza, i suddetti materiali sono stati integrati da schemi e mappe concettuali.

### **Spazi**

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e su canali di comunicazione quali Email e Google Drive,

### **Tempi**

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 14 maggio 2026.

### **Materiali di studio proposti**

Materiali prodotti dall'insegnante, visione di documentari e filmati su Youtube.

### **Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni**

Lezioni frontali e invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

## **VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO**

### **Criteri di Valutazione adottati**

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità analitica dei testi settoriali;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

### **Modi e Strumenti di valutazione adottati**

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche sia scritte che orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

### **Criteri di Valutazione adottati**

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali e nello specifico dalla partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

### **Modalità di verifica formativa**

Colloqui frontali ed esercitazioni restituite al docente.

### **Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:**

Per i casi di DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi

### **ANALISI FINALE**

La classe è composta da 30 alunni alcuni dei quali iscritti in itinere, di cui 6 studenti della lingua francese e tra loro, non si registra la presenza di 2 studenti DSA per i quali, il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe, composta da studenti del quinto anno del percorso di lingua francese, presenta un profilo complessivamente disomogeneo per quanto riguarda le competenze linguistiche. In particolare, emergono criticità nella produzione scritta e, in modo più evidente, nell'esposizione orale.

Permangono difficoltà diffuse nell'uso corretto delle strutture grammaticali fondamentali, dovute sia a lacune pregresse sia a una scarsa continuità nello studio negli anni precedenti. Tali elementi incidono negativamente sulla capacità di esprimersi in maniera autonoma e appropriata, rendendo talvolta impegnativa la gestione di interazioni orali in lingua straniera.

Nonostante le difficoltà riscontrate, gli studenti mostrano un atteggiamento generalmente collaborativo e una partecipazione che, se adeguatamente stimolata, permette di avviare efficaci percorsi di recupero e consolidamento. L'intervento didattico è stato quindi finalizzato al rafforzamento delle competenze di base, con l'intento di favorire un progressivo miglioramento nella produzione sia scritta sia orale e di sviluppare abilità comunicative essenziali.

San Benedetto del Tronto, 14/05/2026

Prof.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

## **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

### **PROVA DI ITALIANO**

**Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.**

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A1**

**Pier Paolo Pasolini**, *Appendice I a «Dal diario» (1943-1944)*, in *Tutte le poesie*, tomo I, a cura di Walter Siti, Mondadori, Milano, 2009.

Mi ritrovo in questa stanza  
col volto di ragazzo, e adolescente,  
e ora uomo. Ma intorno a me non muta  
il silenzio e il biancore sopra i muri  
e l'acque; annotta da millenni  
un medesimo mondo. Ma è mutato  
il cuore; e dopo poche notti è stinta  
tutta quella luce che dal cielo  
riarde la campagna, e mille lune  
non son bastate a illudermi di un tempo  
che veramente fosse mio. Un breve arco  
segna in cielo la luna. Volgo il capo  
e la vedo discesa, e ferma, come  
inesistente nella stanca luce.  
E così la rispecchia la campagna  
scura e serena. Credo tutto esausto  
di quel perfetto inganno: ed ecco pare  
farsi nuova la luna, e – all'improvviso –  
cantare quieti i grilli il canto antico.

La poesia proposta, priva di titolo, come sovente si riscontra nella vasta produzione poetica di Pier Paolo Pasolini (1922 -1975), è testimonianza del complesso e ricco itinerario letterario che l'autore ha percorso fin dagli anni della sua giovinezza. Questa poesia, composta nei primi anni '40, rappresenta una riflessione profondamente intima e appare ancora molto lontana dai più noti componimenti civilmente impegnati dell'autore.

##### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e individua le figure di stile ricorrenti.
2. Individua, mediante riferimenti precisi al testo proposto, la relazione tra la vita della natura e la vita del poeta.
3. Quale funzione assume la luna nella riflessione poetica di Pasolini?
4. Quale significato può essere attribuito al canto dei grilli che si ode nella quiete notturna?

##### **Interpretazione**

In questa poesia l'autore osserva la natura mettendola in relazione con la propria esistenza. Facendo riferimento alla produzione poetica di Pasolini o di altri autori o ad altre forme d'arte a te noti, elabora una tua personale riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti trattano il tema del trascorrere del tempo e della relazione con la natura.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA A2**

**Giuseppe Tomasi di Lampedusa, *Il Gattopardo*, prefazione di Giorgio Bassani, Feltrinelli, Milano, 1962, pp. 166-168.**

«La prima visita di Angelica alla famiglia Salina, da fidanzata, si era svolta regolata da una regia impeccabile. Il contegno della ragazza era stato perfetto a tal punto che sembrava suggerito parola per parola da Tancredi; ma le comunicazioni lente del tempo rendevano insostenibile questa eventualità e si fu costretti a ricorrere ad una ipotesi: a quella di suggerimenti anteriori allo stesso fidanzamento ufficiale: ipotesi arrischiata anche per chi meglio conoscesse la preveggenza del principino, ma non del tutto assurda. Angelica giunse alle sei di sera, in bianco e rosa; le soffici trecce nere ombreggiate da una grande paglia<sup>1</sup> ancora estiva sulla quale grappoli d'uva artificiali e spighe dorate evocavano discrete i vigneti di Gibildolce ed i granai di Settesoli. In sala d'ingresso piantò lì il padre; nello sventolio dell'ampia gonna salì leggera i non pochi scalini della scala interna e si gettò nelle braccia di don Fabrizio: gli diede, sulle basette, due bei bacioni che furono ricambiati con genuino affetto; il Principe si attardò forse un attimo più del necessario a fiutare l'aroma di gardenia delle guancie adolescenti. Dopo di che Angelica arrossì, retrocedette di mezzo passo: "Sono tanto, tanto felice ...". Si avvicinò di nuovo e, ritta sulla punta delle scarpine, gli sospirò all'orecchio: "Zione!": felicissimo gag [...] e che, esplicito e segreto com'era, mandò in visibilio il cuore semplice del Principe e lo aggiunse definitivamente alla bella figliola. Don Calogero intanto saliva la scala e andava dicendo quanto dolente fosse sua moglie di non poter essere lì, ma ieri sera aveva inciampato in casa e si era prodotta una distorsione al piede sinistro, assai dolorosa. "Ha il collo del piede come una melanzana, Principe." Don Fabrizio esilarato dalla carezza verbale [...] si passò il piacere di andare lui stesso subito dalla signora Sedàra, proposta che sbigottì don Calogero che fu costretto, per respingerla, ad appioppare un secondo malanno alla consorte, una emicrania questa volta, che costringeva la poveretta a stare nell'oscurità.»

1. *paglia*: cappello a larghe tese, confezionato con steli di paglia intrecciati.

Il romanzo *Il Gattopardo* di Giuseppe Tomasi di Lampedusa (1896 – 1957), pubblicato postumo nel 1958, narra i mutamenti avvenuti in Sicilia a partire dallo sbarco di Garibaldi sull'isola e il lento declino dell'aristocrazia borbonica, attraverso le vicende della nobile famiglia del protagonista, don Fabrizio Corbera, principe di Salina.

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte:

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e analizza le differenti modalità attraverso le quali Tomasi di Lampedusa presenta i tre personaggi protagonisti di questa scena.
3. Illustra con precisi riferimenti al testo i rispettivi atteggiamenti di Angelica e di don Calogero nei confronti del Principe di Salina.
4. In quale punto del brano e con quale accorgimento linguistico l'autore rende evidente che don Calogero sta mentendo sulle reali condizioni della moglie?

**Interpretazione**

Sulla base dell'analisi da te condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, elaborando una tua riflessione più generale relativa ai contraddittori rapporti tra aristocrazia e borghesia e sulle inquietudini più profonde che vengono a determinarsi nei periodi di cambiamenti politici.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

## **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

### **PROVA DI ITALIANO**

#### **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

##### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Piers Brendon**, *Gli anni trenta. Il decennio che sconvolse il mondo*, Carocci editore, Roma, 2005, pp. 216-217.

«Nella messa in pratica del New Deal, la prima preoccupazione del presidente era di intervenire sul cuore finanziario dell'intera questione: salvare le banche e ricominciare nuovamente a pompare denaro nel circuito mediante le arterie nazionali. Fu indetta una seduta speciale del Congresso e venne proclamata una chiusura delle banche a livello nazionale. Per alcuni giorni gli americani dovettero vivere di titoli cartacei, monete emesse da privati, banconote e monete straniere, gettoni telefonici, francobolli, tagliandi di sigarette, baratti e prestiti. Nel frattempo, dal momento che una nazionalizzazione delle banche era fuori discussione, si preparò una legislazione di emergenza [...]. Si autorizzava il sostegno federale per le banche solide, mentre al contempo si autorizzavano gli ispettori governativi a controllare le altre banche e tenere chiuse quelle insolventi (un ulteriore provvedimento, firmato in giugno, garantiva i depositi bancari). Per contribuire al ripristino della fiducia, Roosevelt indisse una conferenza stampa (la prima delle circa 1.000 da lui tenute come presidente), impressionando a tal punto i giornalisti, grazie alla sua schiettezza e alla sua verve, che alla fine questi scoppiarono in un applauso. Tenne anche il primo dei suoi discorsi radiofonici alla nazione. Fu un *tour de force*, chiaro, disinvolto, diretto e condotto con una voce ipnotizzante esattamente al ritmo giusto. [...] Il presidente concluse il suo discorso con queste parole: «Insieme non possiamo fallire». Quando le banche riaprirono i battenti, i depositi furono superiori ai prelevamenti di fondi. In aprile l'anemia finanziaria era scongiurata: più di un miliardo di dollari aveva abbandonato le scorte private per fare ritorno nelle camere di sicurezza delle banche.»

##### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua le motivazioni che indussero Roosevelt ad affrontare la situazione di emergenza e illustra le difficoltà affrontate dai cittadini sia pure solo per alcuni giorni.
3. Quale ruolo svolsero gli ispettori governativi?
4. In che modo il presidente statunitense riuscì a infondere nel popolo americano la speranza di superare la crisi economica e sociale che aveva messo in ginocchio la nazione?

##### **Produzione**

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo centrato sul rapporto tra i leader politici e i cittadini attraverso i mezzi di comunicazione di massa attuali (radio, televisione, testate giornalistiche, social media). Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Riccardo Maccioni**, *“Rispetto” è la parola dell'anno Treccani. E serve per respirare*, in *Avvenire*, martedì 17 dicembre 2024, (<https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/rispetto-parola-treccani>).

«Una parola che esprime attenzione, gusto dell'incontro, stima. Che anche quando introduce un attacco verbale, non alza i toni del discorso, anzi sembra voler prendere le distanze da quanto sarà detto subito dopo. L'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani ha scelto “rispetto” come parola del 2024. Una decisione che sembra un auspicio, che porta con sé il desiderio di costruire, di usare il dizionario non per demolire chi abbiamo di fronte ma per provare a capirne le ricchezze, le potenzialità. Perché se è vero che le parole possono essere pietre, è altrettanto giusto sottolineare come siano in grado di diventare il cemento necessario a edificare case solide e confortevoli, la colla capace di tenere insieme una relazione a rischio di rottura. «Il termine rispetto, continuazione del latino respectus – spiegano Valeria Della Valle e Giuseppe Patota, condirettori del Vocabolario Treccani – va oggi rivalutato e usato in tutte le sue sfumature, proprio perché la mancanza di rispetto è alla base della violenza esercitata quotidianamente nei confronti delle donne, delle minoranze, delle istituzioni, della natura e del mondo animale».

E la conferma arriva proprio dai termini che rimandano al significato opposto, tutti concetti orientati a distruggere le relazioni, a demolire gli altri: indifferenza (che spesso fa più male dell'odio), noncuranza, sufficienza fino ad arrivare all'insolenza, al disprezzo, allo spregio. [...]

Rispettare è tutt'altro, affonda le sue radici in respicere che, letteralmente significa guardare di nuovo, guardare indietro, cioè richiama il dovere di non cedere alla smania del giudizio immediato figlio dell'emotività, che non tiene conto delle storie delle persone, delle loro battaglie interiori. Occorre, invece, allenarsi alla bellezza del prendersi cura, del fare attenzione, del preoccuparsi per la vita altrui, così che la comunità possa crescere in armonia facendo assaporare in chi ne fa parte il gusto dell'appartenenza alla medesima famiglia umana.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Con quali argomenti l'autore sostiene l'importanza del “rispetto”?
3. Il testo proposto si sofferma su parole e atteggiamenti che quotidianamente negano il rispetto: riportane gli esempi più significativi.
4. Individua quali sono, a parere di Maccioni, gli atteggiamenti concreti per opporsi alla mancanza di rispetto.

**Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze e della tua sensibilità, confrontati criticamente con il contenuto del brano proposto ed elabora un testo nel quale sviluppi il tuo punto di vista sulla tematica trattata, motivando le tue riflessioni. Organizza il tuo elaborato in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B3**

Tratto da: **Telmo Pievani**, *Un quarto d'era (geologica) di celebrità*, in *Sotto il vulcano*, Feltrinelli, Milano, 2022, pp. 30-31.

«I nostri successori studieranno l'Antropocene e capiranno il vicolo cieco in cui ci siamo infilati. [...] Le firme sedimentarie dell'attività umana negli ultimi decenni del Novecento sono tali e tante che anche il più tonto dei geologi del futuro non potrà non vederle. [...] Quanto pesano tutti gli oggetti del mondo? Sembra la domanda disarmante di un bambino e invece adesso è diventata, grazie ai big data, una curiosità scientifica piena di significati. [...] Immaginate tutto ciò che l'umanità ha prodotto e costruito: tutti gli edifici sulla Terra, tutte le strade, treni aerei navi auto camion moto biciclette e ogni altro mezzo di trasporto, le fabbriche, le macchine. Ora aggiungete le suppellettili e gli arredi, gli strumenti, i telefonini, i computer, le stoviglie, i vetri, gli infissi, la carta di questa rivista. Insomma, prendete la tecnosfera materiale nella sua globalità, costituita da ogni artefatto umano distribuito sulla superficie terrestre, e mettetela su una bilancia. Vi verrà fuori un numero, stratosferico.

L'unità di misura adatta all'impresa è la teratonnellata, cioè mille miliardi di tonnellate. Ed ecco il numero fatidico: tutte le cose umane, dai grattacieli agli apriscatole, ed esclusi i rifiuti, nel 2020 hanno raggiunto il ragguardevole peso di 1,1 teratonnellate, ovvero mille e cento miliardi di tonnellate. Questa è la dimensione dell'immane flusso materiale che sta alla base del metabolismo attraverso il quale l'umanità incessantemente trasforma in prodotti ed energia le materie prime presenti in natura.

Se scomponiamo l'insieme di tutti i manufatti umani e vediamo di cosa sono fatti, scopriamo che il calcestruzzo e gli aggregati di ghiaie e sabbie la fanno da padrone, seguiti dai mattoni, poi dall'asfalto, dai metalli e infine da plastiche, vetro e legno usato in industria. I ricercatori hanno anche calcolato gli andamenti della massa antropogenica dall'anno 1900 in poi. La curva si impenna dopo la fine del Secondo conflitto mondiale, appunto, quando la "grande accelerazione" della ricostruzione gettò le basi del benessere dei paesi industrializzati, ma al prezzo di un enorme consumo di suolo e di risorse. [...] Con tecniche analoghe si può calcolare anche la massa complessiva degli esseri viventi sulla Terra, cioè la biomassa. Ebbene, il valore complessivo di quest'ultima è 1,1 teratonnellate, millecento miliardi di tonnellate: esattamente come la massa antropogenica! Ciò significa che proprio nel 2020 la somma degli oggetti umani ha eguagliato tutto il resto della vita messo insieme. E pensare che agli inizi del Novecento le cose umane valevano il 3 per cento rispetto al peso degli esseri viventi. [...]

Quindi noi umani, che contribuiamo solo per lo 0,01 per cento alla biomassa globale, abbiamo riempito il mondo di 1,1 teratonnellate di cose. Questa è l'impronta schiacciante dell'Antropocene. Senza una rapida transizione del sistema economico mondiale verso modelli circolari, la massa antropogenica continuerà a raddoppiare ogni vent'anni, sfuggendo al controllo. Nel nostro geologico quarto d'ora di celebrità, ci siamo fatti notare.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano evidenziando il punto di vista dell'autore sull'Antropocene e sul ruolo umano in questo periodo geologico.
2. Illustra il significato dell'espressione 'vicolo cieco in cui ci siamo infilati'.
3. Quali esempi l'autore fornisce per descrivere l'insieme della 'tecnosfera materiale'?
4. A cosa si riferisce l'autore quando usa l'espressione 'geologico quarto d'ora di celebrità'?

**Produzione**

Elabora un testo in cui, a partire dal concetto di 'tecnosfera', rifletti sull'impatto ambientale ed economico della produzione e del consumo costante di oggetti, esprimendo la tua opinione al riguardo e proponendo possibili soluzioni per ridurre tale impatto. Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, facendo riferimento non solo alla tua esperienza, ma anche al tuo percorso di studi e alle tue letture.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

## **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

### **PROVA DI ITALIANO**

#### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

##### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Paolo Borsellino**, *I giovani, la mia speranza*, in *Epoca*, 14 ottobre 1992, pp. 125-126.

«Sono nato a Palermo e qui ho svolto la mia attività di magistrato. Palermo è una città che a poco a poco, negli anni, ha finito per perdere pressoché totalmente la propria identità, nel senso che gli abitanti di questa città, o la maggior parte di essi, hanno finito per non riconoscersi più come appartenenti a una comunità che ha esigenze e valori uguali per tutti. [...] Sono stato più volte portato a considerare quali sono gli interessi e i ragionamenti dei miei tre figli, oggi tutti sui vent'anni, rispetto a quello che era il mio modo di pensare e di guardarmi intorno quando avevo quindici-sedici anni. A quell'età io vivevo nell'assoluta indifferenza del fenomeno mafioso, che allora era grave quanto oggi. [...] Invece i ragazzi di oggi (per questo citavo i miei figli) sono perfettamente coscienti del gravissimo problema col quale noi conviviamo. E questa è la ragione per la quale, allorché mi si domanda qual è il mio atteggiamento, se cioè ci sono motivi di speranza nei confronti del futuro, io mi dichiaro sempre ottimista. E mi dichiaro ottimista nonostante gli esiti giudiziari tutto sommato non soddisfacenti del grosso lavoro che si è fatto. E mi dichiaro ottimista anche se so che oggi la mafia è estremamente potente, perché sono convinto che uno dei maggiori punti di forza dell'organizzazione mafiosa è il consenso. È il consenso che circonda queste organizzazioni che le contraddistingue da qualsiasi altra organizzazione criminale.

Se i giovani oggi cominciano a crescere e a diventare adulti, non trovando naturale dare alla mafia questo consenso e ritenere che con essa si possa vivere, certo non vinceremo tra due-tre anni. Ma credo che, se questo atteggiamento dei giovani viene alimentato e incoraggiato, non sarà possibile per le organizzazioni mafiose, quando saranno questi giovani a regolare la società, trovare quel consenso che purtroppo la mia generazione diede e dà in misura notevolissima. È questo mi fa essere ottimista.»

Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studente e come cittadino, sul significato profondo di questo messaggio del giudice Paolo Borsellino (1940-1992) e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

##### **PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Anna Meldolesi e Chiara Lalli**, *L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?*, in *7-Sette* - supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 13 dicembre 2024, pag. 12.

«L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?

Una nuova ricerca, pubblicata su *Science*, dimostra che questa reazione emotiva accompagna spesso contenuti discutibili e che chi si scandalizza davanti a una presunta ingiustizia non perde tempo a cliccare sui link, per approfondire e verificare. Così, visto che la mente umana può esprimere giornalmente solo un tot di rabbioso disgusto, finiamo per sprecarlo su questioni irrilevanti per ignorare invece i temi che davvero meriterebbero la nostra irritazione.»

A partire dai contenuti del testo proposto, traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su questa rilevante caratteristica dei social. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

*Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzi:** ITAF, EA05 - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING  
EA25 - ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING  
(Testo valevole anche per la corrispondente sperimentazione quadriennale)

**Tema di:** ECONOMIA AZIENDALE

*Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.*

**PRIMA PARTE**

**Situazione operativa**

Alfa spa, impresa operante da anni nel settore alimentare, ha registrato negli ultimi due esercizi risultati economici negativi dovuti:

- al minor apprezzamento del marchio aziendale;
- alla concorrenza di imprese straniere che offrono prodotti simili a prezzi competitivi.

Dal Conto economico di Alfa spa al 31/12/2017 si traggono i seguenti dati:

Dati	Importi
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	69.230.000
<i>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</i>	-700.000
21) utile (perdite) dell'esercizio	-1.650.000

Per recuperare il calo delle vendite e migliorare il risultato economico, Alfa spa intende realizzare, nell'esercizio 2018, quanto segue:

- stipulare accordi con alcuni produttori agricoli per ottenere la fornitura esclusiva di materia prima di elevata qualità a prezzi competitivi;
- investire nella fidelizzazione del rapporto con la distribuzione;
- investire nella comunicazione con il consumatore per informarlo sulla filiera produttiva e sulla qualità primaria dei prodotti;
- diversificare la produzione puntando su prodotti *gluten free*.

Per realizzare i nuovi prodotti si rende necessario organizzare una nuova linea produttiva all'interno del capannone di proprietà, attualmente destinato a magazzino, acquisendo i beni strumentali necessari attraverso contratti di acquisto e di leasing.

Il candidato dopo aver analizzato la situazione operativa, tragga da questa gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2018 di Alfa spa, che evidenzino un miglioramento del risultato economico.

## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

### **SECONDA PARTE**

*Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti, ove richiesto, le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti.*

1. Beta spa, impresa industriale monoprodotto, ricorre alla *break even analysis* per osservare l'andamento dei costi e dei ricavi aziendali al variare delle quantità prodotte e vendute. Redigere il report nel quale si motiva la determinazione del prezzo di vendita del prodotto codificato MRL89 sapendo che i costi fissi totali ammontano a 4.212.000,00 euro e il punto di equilibrio si raggiunge con lo sfruttamento del 65% della capacità produttiva massima di 200.000 unità.
2. L'interpretazione dell'andamento della gestione richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Calcolare i principali indicatori di redditività e finanziari e redigere un breve report.
3. Beta spa è un'impresa industriale che realizza due prodotti codificati ABB43 e ABB44 utilizzando per ciascun prodotto due tipi diversi di materie prime. Redigere il budget degli approvvigionamenti considerando che dall'andamento di mercato e dal budget delle vendite si traggono i seguenti dati:
  - domanda globale di mercato di entrambi i prodotti stimata in 800.000 unità;
  - obiettivo aziendale di quota di mercato 25%;
  - prezzo di vendita unitario rispettivamente di 120,00 euro e 150,00 euro.
4. Determinare il costo industriale complessivo utilizzando il metodo Full Costing delle 2 varianti del prodotto PT82H tenendo presente che la varianet A è lavorata in due reparti mentre la varianet B è lavorata solo in un reparto

Dati mancanti opportunamente scelti.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Griglia per la valutazione scritto di  
Economia Aziendale

Candidato \_\_\_\_\_

<i>DESCRITTORI</i>	<i>Livelli</i>	<i>Indicatore</i>	<i>Punti</i>	<i>Punteggio attribuito</i>
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	1	Conosce gli argomenti in modo incompleto o superficiale	1	
	2	Conosce gli argomenti in modo essenziale con alcune incertezze	2	
	3	Conosce gli argomenti in modo corretto e completo	3	
	4	Conosce gli argomenti in modo ampio e approfondito	4	
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova	1	Non comprende la traccia, la analizza e la interpreta in modo completamente errato e non applica nessuna competenza	1	
	2	Comprende parzialmente la traccia, la analizza e la interpreta in modo non del tutto corretto, applicando competenze in modo incerto	2	
	3	Comprende, analizza e interpreta la traccia in modo sostanzialmente corretto, applicando le competenze con alcune incertezze	3	
	4	Comprende, analizza e interpreta la traccia in modo corretto, applicando le competenze in modo essenziale	4	
	5	Comprende, analizza e interpreta la traccia in modo corretto, applicando le competenze in modo pertinente	5	
	6	Comprende, analizza in modo approfondito la traccia e la interpreta in modo articolato, applicando le competenze con sicurezza	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	1	Svolge la traccia in modo fortemente incompleto, con gravi errori	1	
	2	Svolge la traccia parzialmente, con numerosi errori	2	
	3	Svolge la traccia parzialmente, con alcuni errori	3	
	4	Svolge la traccia nelle sue parti fondamentali con qualche errore	4	
	5	Svolge la traccia in modo completo con errori trascurabili	5	
	6	Svolge la traccia in modo completo, coerente e senza errori	6	
Capacità di argomentare, di collegare, e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	1	Non argomenta, non fa collegamenti e non conosce la terminologia specifica e il suo significato	1	
	2	Argomenta e sintetizza in modo approssimativo con utilizzo di terminologia specifica imprecisa, facendo alcuni collegamenti	2	
	3	Argomenta e sintetizza in modo semplice, con utilizzo di linguaggio specifico essenziale, facendo alcuni collegamenti	3	
	4	Argomenta e sintetizza in modo chiaro, facendo collegamenti e utilizzando il linguaggio specifico della disciplina in modo pertinente	4	
	Punteggio totale			___ /20

Punteggio in decimi: \_\_\_\_\_ /10

Voto: \_\_\_\_\_

Studente: \_\_\_\_\_ Classe: \_\_\_\_\_

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

### ALUNNI CON DSA/ BES - TIPOLOGIA A

Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (11-14)	
	Nel complesso il testo risulta ordinato (8-10)	
	Testo non ordinato e/o poco articolato (4-7)	
	Testo per nulla articolato (1-3)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso (6-8)	
	Testo schematico o poco coeso (4-5)	
	Testo disordinato e per niente coeso (1-3)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (5-6)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (3-4)	
	Frequenti imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco adeguati al contesto (2)	
	Frequenti e gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi per niente adeguati al contesto (1)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta (5-6)	
	Imprecisioni lievi e non frequenti (3-4)	
	Errori ripetuti con frequenza (2)	
	Gravi e ripetuti errori (1)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (9-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate (4-5)	
	Conoscenze inadeguate e citazioni scorrette (1-3)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita (11-14)	
	Elaborazione personale presente anche se alcune valutazioni appaiono deboli (8-10)	
	Giudizi critici appena accennati e poco motivati (4-7)	
	Giudizi critici assenti o per niente motivati (1-3)	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Preciso rispetto dei vincoli (9-10)	
	Vincoli sostanzialmente rispettati (6-8)	
	Vincoli rispettati in parte (3-5)	
	Vincoli per niente rispettati (1-2)	

Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Temi principali pienamente compresi (9-10)	
	Comprensione complessiva di quasi tutte le tematiche trattate dall'autore (6-8)	
	Comprensione incompleta e superficiale delle tematiche trattate dall'autore (3-5)	
	Il testo è stato frainteso del tutto o in molti punti (1-2)	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi approfondita di tutti gli aspetti (9-10)	
	Analisi stilistica non sempre approfondita, che affronta però tutti gli aspetti richiesti (6-8)	
	Analisi stilistica superficiale con alcune gravi inesattezze (3-5)	
	Solo una minima parte dei quesiti è stata trattata (1-2)	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Il senso profondo del testo è stato pienamente compreso (9-10)	
	Il significato letterale del testo è stato compreso, il suo senso profondo soltanto in parte (6-8)	
	Il significato letterale del testo è stato poco compreso, così come quello profondo (3-5)	
	Il significato letterale e il senso profondo del testo sono stati del tutto fraintesi (1-2)	

**PUNTEGGIO /100**

a) il punteggio totale, va riportato a 20 con opportuna proporzione; divisione per 5 e arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50.

**PUNTEGGIO FINALE /20**

Studente: \_\_\_\_\_ Classe: \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA  
ALUNNI CON DSA/BES - TIPOLOGIA B**

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (11-14)	
	Nel complesso il testo risulta ordinato (8-10)	
	Testo non ordinato e/o poco articolato (4-7)	
	Testo per nulla articolato (1-3)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso (6-8)	
	Testo schematico o poco coeso (4-5)	
	Testo disordinato e per niente coeso (1-3)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (5-6)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (3-4)	
	Frequenti imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco adeguati al contesto (2)	
	Frequenti e gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi per niente adeguati al contesto (1)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta (5-6)	
	Imprecisioni lievi e non frequenti (3-4)	
	Errori ripetuti con frequenza (2)	
	Gravi e ripetuti errori (1)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (9-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate (4-5)	
	Conoscenze inadeguate e citazioni scorrette (1-3)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita (11-14)	
	Elaborazione personale presente anche se alcune valutazioni appaiono deboli (8-10)	
	Giudizi critici appena accennati e poco motivati (4-7)	
	Giudizi critici assenti o per niente motivati (1-3)	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e argomentazioni individuate chiaramente, in modo completo e sicuro (17-20)	
	Tesi individuata chiaramente, insieme alle principali argomentazioni (13-16)	
	Tesi individuata chiaramente, le argomentazioni principali sono state a grandi linee individuate (9-12)	
	È stata individuata solo la tesi, le sue argomentazioni non sono state individuate o sono state fraintese (5-8)	

	La tesi non è stata individuata o è stata fraintesa e così le sue argomentazioni (1-4)	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Percorso ragionativo chiaro ed efficace, supportato da connettivi ragionativi adeguati (9-10)	
	Percorso ragionativo in generale coerente, ancorché supportato da un uso non sempre corretto dei connettivi (6-8)	
	Percorso ragionativo non sempre coerente, caratterizzato da un uso poco corretto dei connettivi (3-5)	
	Percorso ragionativo non coerente, connettivi inadeguati o assenti (1-2)	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni (9-10)	
	Riferimenti essenziali, ma corretti (6-8)	
	Riferimenti talvolta adeguati, citazioni talvolta inappropriate (3-5)	
	Riferimenti inadeguati o assenti, citazioni assenti o scorrette (1-2)	

**PUNTEGGIO /100**

a) il punteggio totale, va riportato a 20 con opportuna proporzione; divisione per 5 e arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50.

**PUNTEGGIO FINALE /20**

Studente: \_\_\_\_\_ Classe: \_\_\_\_\_

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

### ALUNNI CON DSA/BES – TIPOLOGIA C

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (11-14)	
	Nel complesso il testo risulta ordinato (8-10)	
	Testo non ordinato e/o poco articolato (4-7)	
	Testo per nulla articolato (1-3)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso (6-8)	
	Testo schematico o poco coeso (4-5)	
	Testo disordinato e per niente coeso (1-3)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (5-6)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (3-4)	
	Frequenti imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco adeguati al contesto (2)	
	Frequenti e gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi per niente adeguati al contesto (1)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta (5-6)	
	Imprecisioni lievi e non frequenti (3-4)	
	Errori ripetuti con frequenza (2)	
	Gravi e ripetuti errori (1)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (9-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate (4-5)	
	Conoscenze inadeguate e citazioni scorrette (1-3)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita (11-14)	
	Elaborazione personale presente anche se alcune valutazioni appaiono deboli (8-10)	
	Giudizi critici appena accennati e poco motivati (4-7)	
	Giudizi critici assenti o per niente motivati (1-3)	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale	Traccia pienamente rispettata; eventuale titolo coerente con il testo e ed eventuale parafrasi efficace (13-15)	
	Traccia generalmente rispettata, eventuale titolo generico ma pertinente; eventuale parafrasi efficace (10-12)	
	Traccia svolta solo parzialmente, eventuale titolo generico ma pertinente,	

paragrafazione.	eventuale paragrafazione non sempre efficace (7-9)	
	Traccia poco rispettata, eventuale titolo poco pertinente, eventuale paragrafazione disordinata (5-8)	
	Traccia per niente rispettata, eventuale titolo del tutto non pertinente, eventuale paragrafazione disordinata e inefficace (1-4)	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione condotta con chiarezza e ordine (13-15)	
	Esposizione in genere articolata e quasi sempre efficace (10-12)	
	Esposizione elementare o poco articolata, non sempre lineare (7-9)	
	Esposizione poco ordinata e poco lineare, talvolta compromette la comprensione del messaggio (5-8)	
	Esposizione non chiara e disordinata, compromette in genere la comprensione del messaggio (1-4)	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni (9-10)	
	Riferimenti essenziali, ma corretti (6-8)	
	Riferimenti talvolta adeguati, citazioni talvolta inappropriate (3-5)	
	Riferimenti inadeguati o assenti, citazioni assenti o scorrette (1-2)	

**PUNTEGGIO /100**

a) il punteggio totale, va riportato a 20 con opportuna proporzione; divisione per 5 e arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50.

**PUNTEGGIO FINALE /20**

Studente: \_\_\_\_\_

Classe: \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A**

IN D C A T O R I G E N E R A L I	Descrittore	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Punti
	<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Testo per nulla articolato (1-2)	Testo non ordinato e/o poco articolato (3-4)	Nel complesso il testo risulta ordinato (5-6)	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (7-8)	
	<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Testo disordinato e per niente coeso (1-3)	Testo schematico o poco coeso (4-5)	Perlopiù coerente e coeso (6-8)	Testo coerente e coeso (9-10)	
	<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Frequenti e gravi im-precisioni lessicali, uso di registri comunicativi per niente adeguati al contesto (1-3)	Frequenti imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco adeguati al contesto (4-5)	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8)	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Gravi e ripetuti errori (1-3)	Errori ripetuti con frequenza (4-6)	Imprecisioni lievi e non frequenti (7-9)	Forma corretta (10-12)	
	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze inadeguate e citazioni scorrette (1-3)	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate (4-5)	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (9-10)	
	<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Giudizi critici assenti o per niente motivati (1-2)	Giudizi critici appena accennati e poco motivati (3-5)	Elaborazione personale presente anche se alcune valutazioni appaiono deboli (6-8)	Elaborazione personale approfondita (9-10)	

PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI \_\_\_\_\_ /60

IN D C A T O R I S P E C I F I	Descrittore	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Punti
	<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>	Vincoli per niente rispettati (1-2)	Vincoli rispettati in parte (3-5)	Vincoli sostanzialmente rispettati (6-8)	Preciso rispetto dei vincoli (9-10)	
	<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	Il testo è stato frainteso del tutto o in molti punti (1-2)	Comprensione incompleta e superficiale delle tematiche trattate dall'autore (3-5)	Comprensione complessiva di quasi tutte le tematiche trattate dall'autore (6-8)	Temi principali pienamente compresi (9-10)	
	<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	Solo una minima parte dei quesiti è stata trattata (1-2)	Analisi stilistica superficiale con alcune gravi inesattezze (3-5)	Analisi stilistica non sempre approfondita, che affronta però tutti gli aspetti richiesti (6-8)	Analisi approfondita di tutti gli aspetti (9-10)	
	<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	Il significato letterale e il senso profondo del testo sono stati del tutto fraintesi (1-2)	Il significato letterale del testo è stato poco compreso, così come quello profondo (3-5)	Il significato letterale del testo è stato compreso, il suo senso profondo soltanto in parte (6-8)	Il senso profondo del testo è stato pienamente compreso (9-10)	

PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI \_\_\_\_\_ /40

PUNTEGGIO TOTALE  
(sommatoria del punteggio per gli indicatori generali e specifici) \_\_\_\_\_ /100

a) il punteggio totale, va riportato a 20 con opportuna proporzione; divisione per 5 e arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50.

PUNTEGGIO FINALE \_\_\_\_\_ /20

Studente: \_\_\_\_\_

Classe: \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA B**

IN DI C A T O R I G E N E R A L I	Descrittore	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Punti
	<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Testo per nulla articolato (1-2)	Testo non ordinato e/o poco articolato (3-4)	Nel complesso il testo risulta ordinato (5-6)	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (7-8)	
	<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Testo disordinato e per niente coeso (1-3)	Testo schematico o poco coeso (4-5)	Perlopiù coerente e coeso (6-8)	Testo coerente e coeso (9-10)	
	<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Frequenti e gravi im-precisioni lessicali, uso di registri comunicativi per niente adeguati al contesto (1-3)	Frequenti imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco adeguati al contesto (4-5)	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8)	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Gravi e ripetuti errori (1-3)	Errori ripetuti con frequenza (4-6)	Imprecisioni lievi e non frequenti (7-9)	Forma corretta (10-12)	
	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze inadeguate e citazioni scorrette (1-3)	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate (4-5)	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (9-10)	
	<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Giudizi critici assenti o per niente motivati (1-2)	Giudizi critici appena accennati e poco motivati (3-5)	Elaborazione perso-nale presente anche se alcune valutazioni appaiono deboli (6-8)	Elaborazione personale approfondita (9-10)	

PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI \_\_\_\_\_ /60

IN DI C A T O R I S P E C I F I C I	Descrittore	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5	Punti
	<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	La tesi non è stata individuata o è stata fraintesa e così le sue argomentazioni (1-4)	E stata individuata solo la tesi, le sue argomentazioni non sono state individuate o sono state fraintese (5-8)	Tesi individuata chiaramente, le argomentazioni principali sono state a grandi linee individuate (9-12)	Tesi individuata chiaramente, insieme alle principali argomentazioni (13-16)	Tesi e argomen-tazioni individua-te chiaramente, in modo completo e sicuro (17-20)	
	<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>	Percorso ragionativo non coerente, connettivi inadeguati o assenti (1-2)	Percorso ragionativo non sempre coerente, caratterizzato da un uso poco corretto dei connettivi (3-5)	Percorso ragionativo in generale coerente, ancorché supportato da un uso non sempre corretto dei connettivi (6-8)	Percorso ragionativo chiaro ed efficace, supportato da connettivi ragionativi adeguati (9-10)		
	<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	Riferimenti inadeguati o assenti, citazioni assenti o scorrette (1-2)	Riferimenti talvolta adeguati, citazioni talvolta inappropriate (3-5)	Riferimenti essenziali, ma corretti (6-8)	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni (9-10)		

PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI \_\_\_\_\_ /40

PUNTEGGIO TOTALE  
(sommatoria del punteggio per gli indicatori generali e specifici) \_\_\_\_\_ /100

a) il punteggio totale, va riportato a 20 con opportuna proporzione; divisione per 5 e arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50.

**PUNTEGGIO FINALE** \_\_\_\_\_ /20

Studente: \_\_\_\_\_

Classe: \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA C**

IN D C A T O R I G E N E R A L I	Descrittore	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Punti
	<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Testo per nulla articolato (1-2)	Testo non ordinato e/o poco articolato (3-4)	Nel complesso il testo risulta ordinato (5-6)	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (7-8)	
	<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Testo disordinato e per niente coeso (1-3)	Testo schematico o poco coeso (4-5)	Perlopiù coerente e coeso (6-8)	Testo coerente e coeso (9-10)	
	<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Frequenti e gravi im-precisioni lessicali, uso di registri comunicativi per niente adeguati al contesto (1-3)	Frequenti imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco adeguati al contesto (4-5)	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8)	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Gravi e ripetuti errori (1-3)	Errori ripetuti con frequenza (4-6)	Imprecisioni lievi e non frequenti (7-9)	Forma corretta (10-12)	
	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze inadeguate e citazioni scorrette (1-3)	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate (4-5)	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (9-10)	
	<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Giudizi critici assenti o per niente motivati (1-2)	Giudizi critici appena accennati e poco motivati (3-5)	Elaborazione perso-nale presente anche se alcune valutazioni appaiono deboli (6-8)	Elaborazione personale approfondita (9-10)	

PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI \_\_\_\_\_ /60

IN D C A T O R I S P E C I F I C I	Descrittore	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5	Punti
	<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.</b>	Traccia per niente rispettata, eventuale titolo del tutto non pertinente, eventuale parafrasi disordinata e inefficace (1-3)	Traccia poco rispettata, eventuale titolo poco pertinente, eventuale parafrasi disordinata (4-6)	Traccia svolta solo parzialmente, eventuale titolo generico ma pertinente, eventuale parafrasi non sempre efficace (7-9)	Traccia general-mente rispettata, eventuale titolo generico ma perti-nente; eventuale parafrasi efficace (10-12)	Traccia pienamen-te rispettata; even-tuale titolo coeren-te con il testo e ed eventuale parafrasi efficace (13-15)	
	<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	Esposizione non chiara e disordina-ta, compromette in genere la compren-sione del messag-gio (1-4)	Esposizione poco ordinata e poco lineare, talvolta compromette la comprensione del messaggio (5-8)	Esposizione elementare o poco articolata, non sempre lineare (9-10)	Esposizione in genere articolata e quasi sempre efficace (11-12)	Esposizione condotta con chiarezza e ordine (13-15)	
	<b>Descrittore</b>	<b>Livello 1</b>	<b>Livello 2</b>	<b>Livello 3</b>	<b>Livello 4</b>	<b>Livello 5</b>	<b>Punti</b>
	<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Riferimenti inadeguati o assenti, citazioni assenti o scorrette (1-2)	Riferimenti talvolta adeguati, citazioni talvolta appropriate (3-5)	Riferimenti essenziali, ma corretti (6-8)	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni (9-10)		

PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI \_\_\_\_\_ /40

PUNTEGGIO TOTALE (sommatoria del punteggio per gli indicatori generali e specifici) \_\_\_\_\_ /100

a) il punteggio totale, va riportato a 20 con opportuna proporzione; divisione per 5 e arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50.

**PUNTEGGIO FINALE** \_\_\_\_\_ /20